



**Iniziative
Bresciane**



Relazione finanziaria
annuale al 31 dicembre 2023

Iniziative Bresciane S.p.a.
Piazza Vittoria | 25043 | Breno (BS)

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023

36° esercizio sociale

Capitale sociale euro 26.018.840,00 i.v.

Registro Imprese n. 03000680177

r.e.a. n. 310592

codice fiscale n. 03000680177

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica s.p.a.

INDICE

NOTIZIE PRELIMINARI	2
Organi sociali	4
Avviso di convocazione assemblea	5
Struttura del Gruppo	8
Notizie sulle società partecipate	17
Indici di piovosità	22
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	23
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023	55
Stato Patrimoniale	55
Conto Economico	58
Rendiconto Finanziario	60
NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA	62
PARTE A - Criteri di valutazione	63
PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	78
PARTE C - Informazioni sul conto economico consolidato	92
PARTE D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato	106
PARTE E - Altre informazioni	106
Prospetto di raccordo	110
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	111
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023	115
Stato Patrimoniale	115
Conto Economico	118
Rendiconto Finanziario	120
NOTA INTEGRATIVA D'ESERCIZIO	122
Criteri di formazione	122
Informazioni sullo stato patrimoniale	123
Informazioni sul conto economico	153
Rendiconto finanziario	154
Altre informazioni	159
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	170
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	174

NOTIZIE PRELIMINARI

Iniziative Bresciane – INBRE – S.p.A. (di seguito anche “Inbre” o la “Società” o la “Capogruppo”) è un produttore indipendente di energia che svolge dal 1996 la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

La Società possiede e gestisce, direttamente o tramite le altre società del “Gruppo Inbre” (il “Gruppo”), 45 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte di Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.), società alla quale sono attribuiti i compiti di favorire la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, tramite l’erogazione di incentivi.

La Società detiene inoltre in portafoglio, direttamente o tramite le società del Gruppo, progetti in corso di sviluppo e/o concessioni già rilasciate.

La Società opera in Italia: gli impianti idroelettrici sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona, Trento, Lucca e Firenze.

Andamento del titolo

Dal mese di luglio 2014 le azioni ordinarie di Inbre sono negoziate presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.

Il prezzo di mercato del titolo Inbre al 29 dicembre 2023 (ultimo giorno di mercato aperto dell’esercizio 2023)¹, pari ad euro 14,80, in diminuzione del 15,9% rispetto al prezzo di mercato del titolo al 30 dicembre 2022 (ultimo giorno di mercato aperto dell’esercizio 2022)², pari ad euro 17,60. Nel corso del 2023 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 18,30³ (nei giorni 19-27-30 e 31 gennaio 2023) ed un prezzo minimo pari a euro 14,20⁴ (17 novembre 2023 e 07 dicembre 2023); la capitalizzazione complessiva al 31 dicembre 2023 ammonta a circa euro

¹ Fonte: www.borsaitaliana.it

² Fonte: www.borsaitaliana.it.

³ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁴ Fonte: www.borsaitaliana.it.

77,02 milioni. Inbre rientra tra le società a maggior capitalizzazione nel mercato Euronext Growth Milan (EGM), considerando la media pari a circa euro 38,6⁵ milioni a fine gennaio 2024.

Con riferimento al mercato EGM la Società:

- si posiziona, con euro 22,6 milioni, tra le prime società in termini di raccolta, al momento del collocamento (considerando il dato medio pari a euro 6,3 milioni nel 2023⁶ e a euro 7,7 milioni nel 2022⁷, Spac escluse);

- nel maggio 2023 ha erogato un dividendo lordo pari ad euro 0,16 per azione pari a complessivi 0,8 milioni di euro (euro 0,80 per azione) con un *dividend yield* pari a 0,9%⁸;

Le ultime indicazioni ufficiali disponibili degli analisti hanno fissato a euro 17,3 per azione il *target price* del titolo⁹; si rileva che a partire dal 1° marzo 2024 e fino alla data di redazione del presente documento, il titolo è stato mediamente quotato a euro 14,22¹⁰.

⁵ Fonte: Bloomberg.

⁶ Fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana.

⁷ Fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana.

⁸ Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2023 a valere sull'utile 2022, e prezzo del titolo al 30.12.2022.

⁹ Fonte: Equity Daily 10 ottobre 2023, Intesa Sanpaolo.

¹⁰ Fonte: Borsa Italiana S.p.a.

Organi sociali

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2025

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Battista Albertani (*)
<i>Vicepresidente</i>	Riccardo Parolini (*)
<i>Consigliere</i>	Riccardo Chini
<i>Consigliere</i>	Francesco Colaone
<i>Consigliere</i>	Cinzia Farisè (**)
<i>Consigliere</i>	Giorgio Franceschi
<i>Consigliere</i>	Sandro Dalla Torre (**)
<i>Consigliere</i>	Carlo Gorio (**)
<i>Consigliere</i>	Giuseppe Alessandro Patti

(*) *Amministratore con delega.*

(**) *Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.*

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Giovanni Nulli
<i>Sindaco effettivo</i>	Raffaella Ferrai
<i>Sindaco effettivo</i>	Federico Manzoni
<i>Sindaco supplente</i>	Vaifro Calvetti
<i>Sindaco supplente</i>	Michele Ballardini

Revisore Legale dei Conti

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2025

EY S.p.a.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti di Iniziative Bresciane - INBRE - S.p.A. (la “**Società**”) sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, presso la sede della Società a **Breno (BS), in Piazza Vittoria n.19**, il giorno **29 aprile 2024, alle ore 15.00**, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 30 aprile 2024, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023:
 - 1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023;
 - 1.2 Destinazione dell’utile di esercizio.

* * *

In conformità a quanto previsto dall’art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (il “**Decreto Cura Italia**”), convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, come successivamente modificato e prorogato, **la riunione si svolgerà con l’intervento in Assemblea del capitale sociale esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato** (il “**TUF**”), con le modalità di cui *infra*, senza partecipazione fisica da parte degli Azionisti e pertanto restando escluso l’accesso ai locali assembleari da parte degli Azionisti o loro delegati diversi dal predetto rappresentante designato.

Capitale sociale e diritti di voto

Il capitale sociale è pari ad Euro 26.018.840 suddiviso in n. 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5 cadauna; ogni azione dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Alla data del presente avviso, la Società non detiene azioni proprie.

Legittimazione all’intervento in Assemblea

La legittimazione all’intervento in Assemblea e all’esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Ai sensi dell’art. 83-sexies del TUF, sono legittimati ad intervenire all’Assemblea coloro che risulteranno titolari di diritto di voto al termine della giornata contabile del **18 aprile 2024**, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l’Assemblea in prima convocazione (record date) e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall’intermediario abilitato. Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Ai sensi dell’art. 83-sexies del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l’Assemblea in prima convocazione, ossia entro il **24 aprile 2024**. Resta ferma la legittimazione all’intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l’inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Partecipazione all'Assemblea e conferimento della delega al Rappresentante Designato

Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Cura Italia, **l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato.**

Conseguentemente la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A., con uffici in Torino, via Nizza n. 262/73 – di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e del Decreto Cura Italia (il "**Rappresentante Designato**"). Gli Azionisti che volessero intervenire in Assemblea dovranno pertanto conferire al Rappresentante Designato la delega – con le istruzioni di voto – su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno utilizzando lo specifico modulo di delega, che sarà reso disponibile sul sito Internet della Società (www.iniziativebrescianspa.it), nella sezione "Investor Relations".

Il modulo di delega con le istruzioni di voto dovrà essere trasmesso seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso entro il secondo giorno di mercato aperto precedente l'assemblea ovvero il **25 aprile 2024** ed entro lo stesso termine la delega potrà essere revocata.

La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.

Si precisa inoltre che, ai sensi del Decreto Cura Italia, possono essere altresì conferite al Rappresentante Designato deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4 del TUF, esclusivamente mediante il modulo, che sarà reso disponibile sul sito Internet della Società (www.iniziativebrescianspa.it), nella sezione "Investor Relations". Per il conferimento e la notifica delle deleghe o sub-deleghe, anche in via elettronica, dovranno essere seguite le modalità riportate nel modulo di delega. Le deleghe o sub-deleghe devono pervenire entro le **ore 12:00 del 26 aprile 2024** ed entro lo stesso termine possono essere revocate.

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni al numero 011 0923200 oppure all'indirizzo di posta elettronica sedeto@computershare.it.

L'intervento all'Assemblea dei restanti soggetti legittimati (il Rappresentante Designato, i componenti degli organi sociali, il segretario verbalizzante, i soggetti ausiliari incaricati dalla Società e i rappresentanti della società di revisione), potrà avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza.

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere. La comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato, attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea, è necessaria; pertanto, in mancanza della predetta comunicazione, la delega sarà considerata priva di effetto.

Per chiarezza, si precisa altresì che non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di proposte su materie già all'ordine del giorno

In ragione dell'intervento dei soci in Assemblea esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, senza partecipazione fisica, è concessa agli Azionisti la facoltà di chiedere, entro il

19 aprile 2024, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Entro il predetto termine deve essere presentata, da parte degli Azionisti proponenti, una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La domanda – unitamente alle informazioni che ne consentano l'identificazione e alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione – deve essere presentata per iscritto, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata: iniziativebrescianespa@legalmail.it.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o relazione da essi predisposta. Delle eventuali integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso di convocazione, entro il 24 aprile 2024. Le relazioni sulle ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno verranno messe a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.iniziativebrescianespa.it), nella sezione "Investor Relations", nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti entro il 24 aprile 2024.

Ai fini di quanto precede, la Società si riserva di verificare la pertinenza delle proposte rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la completezza delle stesse e la loro conformità alla normativa applicabile, nonché la legittimazione dei proponenti.

Diritto di porre domande prima dell'assemblea

In ragione dell'intervento dei soci in Assemblea esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, senza partecipazione fisica, è concessa agli Azionisti la facoltà di porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata iniziativebrescianespa@legalmail.it.

I legittimati dovranno fornire informazioni che ne consentano l'identificazione, corredate alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione. Il termine ultimo per presentare le suddette domande è il 19 aprile 2024. Alle domande pervenute entro tale termine sarà data risposta, al più tardi, entro il 24 aprile 2024.

La Società potrà fornire risposte unitarie a domande aventi lo stesso contenuto.

Documentazione

La documentazione relativa all'Assemblea è a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, sul sito internet della Società (www.iniziativebrescianespa.it), nella sezione "Investor Relations", nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

Breno, 12 aprile 2024

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente

Battista Albertani



Struttura del Gruppo

Il Gruppo che fa capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”) svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica, fonte alternativa e rinnovabile che origina dall’acqua; progetta, realizza e gestisce impianti di medie e piccole dimensioni, direttamente o attraverso l’azione di società controllate e collegate, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

L’idroelettrico è un settore consolidato ove, tuttavia, le nuove tecnologie e la digitalizzazione possono aumentare l’efficienza degli impianti rendendoli più flessibili e sostenibili; per questa ragione crescono gli investimenti in ricerca e sviluppo, soprattutto in Europa; si tratta di una fonte di notevole interesse nel supporto allo sviluppo delle altre fonti di energia rinnovabile.

L’idroelettrico inoltre è un settore chiave per la fornitura di energia elettrica, nonché una fonte di ispirazione per numerose iniziative, novità tecnologiche, innovazioni, brevetti e progetti di ricerca che si trovano ad operare in un contesto multidisciplinare e in continua evoluzione.

Anche se la costruzione di grandi impianti in UE, così come in Italia, è ormai in fase di esaurimento, mentre in altri territori continua a essere in crescita (Cina, Sud America, Balcani), le opportunità di sviluppo di nuove tipologie di impianto rendono l’idroelettrico un settore vivo, soprattutto nell’ottimizzazione del mini-idroelettrico.

In crescita sono anche i progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea nel settore, volti in genere o all’incremento della flessibilità degli impianti o al miglioramento della sostenibilità ambientale.

L’idroelettrico è la fonte di energia rinnovabile che vanta la più lunga tradizione in Italia. Essa rappresenta la prima fonte rinnovabile in Italia producendo il 41% dell’energia complessiva rinnovabile necessaria al Paese. Una storia che affonda le sue radici negli ultimi anni dell’Ottocento, quando la penisola italiana rappresentava l’avanguardia mondiale nello sviluppo di sistemi idraulici capaci di generare energia pulita. Anche se il solare e l’eolico sono i due principali candidati protagonisti del futuro green del paese, l’idroelettrico mantiene una quota parte superiore a un terzo del panorama energetico rinnovabile ed è uno dei protagonisti della transizione energetica verso l’impiego di fonti rinnovabili.

La conformazione fisica del territorio italiano, con la dorsale appenninica e soprattutto con l'arco alpino, garantisce quelle forti pendenze del terreno che sono decisive per avere impianti ad alta produttività; tuttavia, le nuove tecnologie assicurano un'ottima produttività anche su impianti a basso salto, come quelli che il Gruppo ha realizzando e realizzerà in Toscana.

L'energia idroelettrica italiana sembra non prevedere nel proprio futuro una crescita esponenziale come altre fonti green. Le prospettive di sviluppo, tuttavia, sono numerose e molto interessanti. Anzitutto in termini di efficienza: oggi la tecnologia e le soluzioni innovative permettono di trasformare in elettricità quasi tutta l'energia dell'acqua.

Infine si sta lavorando sulla sostenibilità: nonostante l'idroelettrico sia una fonte green, la presenza degli impianti può impattare sull'ambiente e quindi si stanno applicando soluzioni che non incidano sul paesaggio e sulla fauna locale, in modo che gli impianti siano sempre più integrati nel contesto naturale.

Accanto alle grandi installazioni che sfruttano gigantesche masse d'acqua e ampi dislivelli, possono essere installati impianti idroelettrici più piccoli, che approfittano di flussi idrici e infrastrutture già esistenti. Anche se le centrali primarie sono le più efficienti, come ha ribadito nel 2018 l'Unione europea, l'idroelettrico secondario su corsi d'acqua già sfruttati e arginati rappresenta un'opportunità in più.

L'attività del Gruppo viene svolta sia nella sede sociale, sia presso i siti produttivi ove sono ubicati gli impianti idroelettrici indicati nelle relative carte geografiche.

PROVINCIA DI BRESCIA	
20 IMPIANTI	
1 DEGNA	25 BARGHE
2 PAISCO	30 ISCLA-EDOLO
3 FABREZZA	31 DMV URAGO
4 FRESINE	32 PALOSCO DMV
8 URAGO	33 LE RIVE DI DARFO
10 PRA' DE L'ORT	34 B. DI SELLERO
15 MONNO	35 CALCAGNA
16 LOMBRO	36 BASSANA
21 LE BOSCHE	40 BADIA
22 VALLARO	41 MARTINONI



PROVINCIA DI CREMONA
4 IMPIANTI
11 TREACU'
14 BAGNOLO CREMASCO
28 BABBIONA
29 MALCONTENTA



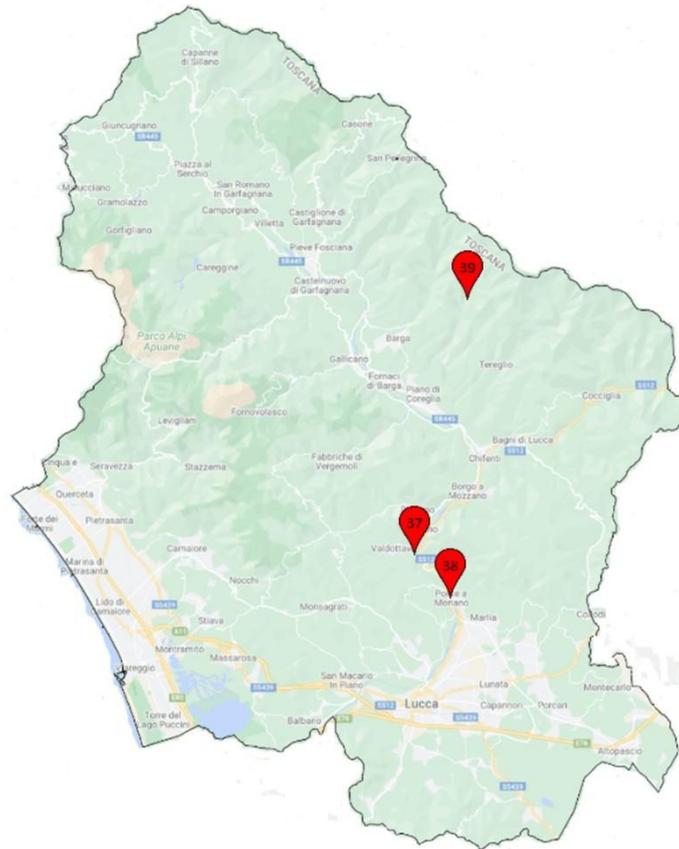
PROVINCIA DI BERGAMO	
12 IMPIANTI	
5 PRATO MELE	17 PRATO MELE DMV
6 FONDERIA	18 CASNIGO MONTE DMV
7 PALOSCO	19 FONDERIA DMV
9 CASNIGO	20 CASNIGO VALLE DMV
12 FARA 1	23 CRESPI
13 FARA 2	24 FARA 3



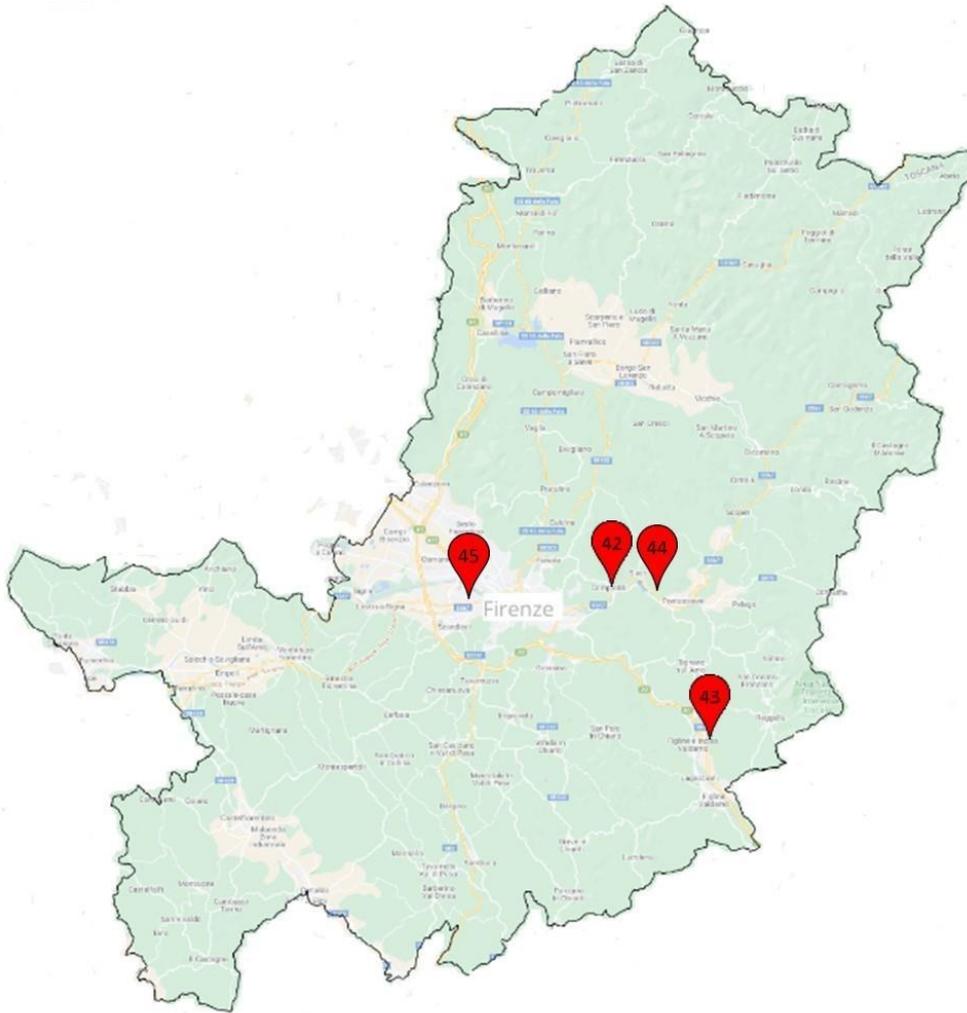
PROVINCIA DI TRENTO	
2 IMPIANTI	
26	CONTRA
27	CASTRA



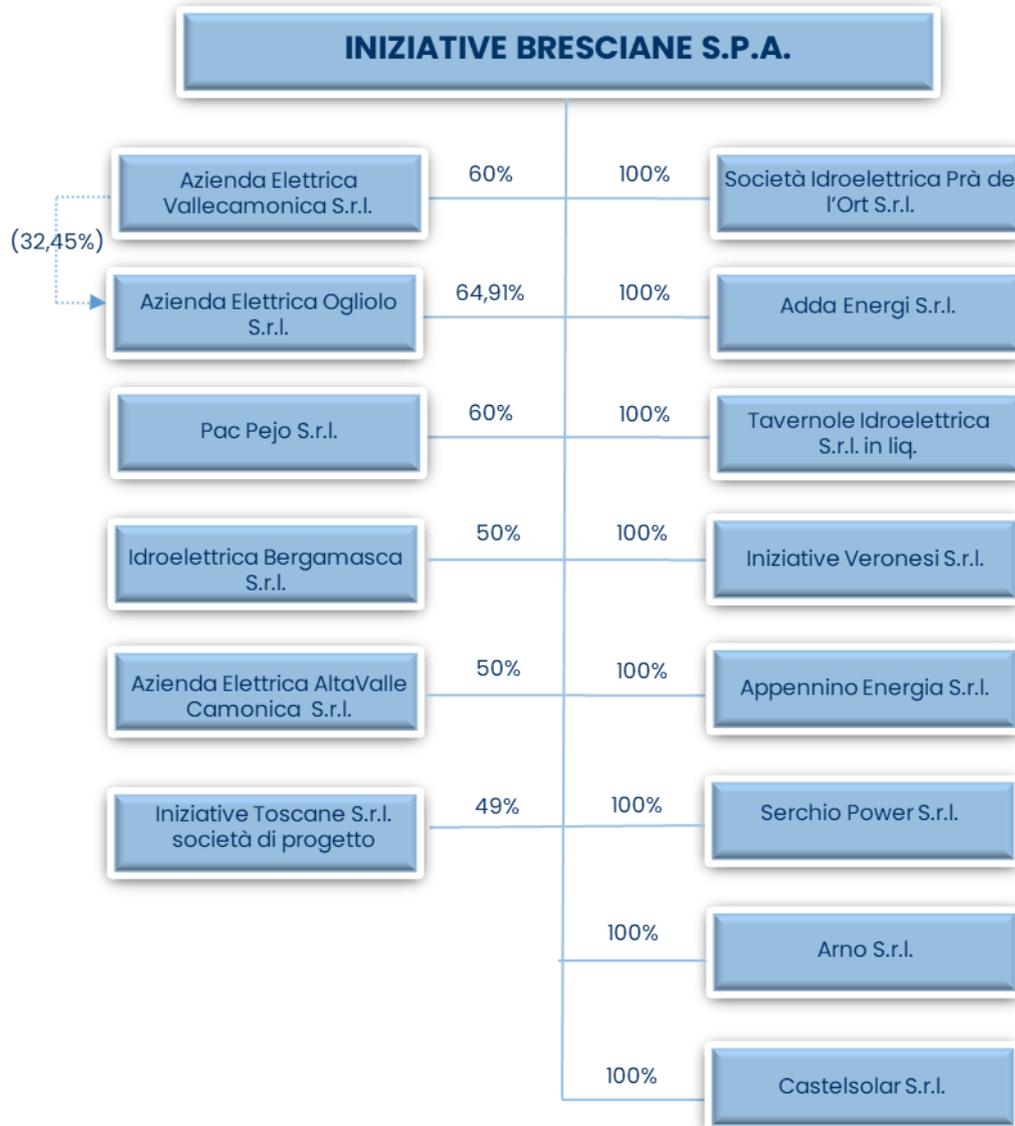
PROVINCIA DI LUCCA	
3 IMPIANTI	
37	PIAGGIONE
38	PONTE A MORIANO
39	PIASTROSO



PROVINCIA DI FIRENZE	
4 IMPIANTI	
42	COMPIOBBI
43	INCISA
44	ELLERA
45	ISOLOTTO



La struttura del Gruppo alla data di redazione della relazione è la seguente:



Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato ed ai criteri di valutazione adottati, si rimanda alla Nota Integrativa.

Notizie sulle società partecipate

Società Idroelettrica Prà De L'Ort S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Prà De L'Ort ha chiuso il bilancio 2023 con un utile netto di euro 314.451 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 167.896; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 463.029, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

Prà De L'Ort possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito nel Comune di Ponte di Legno (BS), realizzato in *project financing*. L'impianto, collegato all'acquedotto comunale, ottimizza l'impiego delle risorse idriche.

In data 20 febbraio 2024, l'assemblea dei soci di Prà De L'Ort ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 340.000.

Adda Energi S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Adda Energi ha chiuso il bilancio 2023 con una perdita d'esercizio di euro 154.073 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 588.288; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 4.162.923, di cui euro 150.000 di capitale sociale.

Adda Energi gestisce e dispone di quattro impianti idroelettrici sul Fiume Adda, siti nei comuni di Fara Gera d'Adda (BG) e Crespi D'Adda (BG); quest'ultimo è collocato all'interno di un sito Unesco (Villaggio Crespi), dichiarato patrimonio dell'Umanità. Adda Energi è inoltre titolare di altre domande di concessione idroelettriche in attesa di autorizzazione.

In data 8 marzo 2024, l'assemblea dei soci di Adda Energi ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 150.000.

Tavernole Idroelettrica S.r.l. in liquidazione

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Tavernole Idroelettrica ha chiuso il bilancio 2023 con una perdita d'esercizio di euro 136.841; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 24.740, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

L'assemblea del socio, in data 28 dicembre 2023, ha deliberato lo scioglimento anticipato della società con la conseguente messa in liquidazione, in considerazione dell'opportunità di

interrompere l'attività svolta. La liquidazione ha efficacia dal 4 gennaio 2024, data di iscrizione al competente registro imprese della delibera.

Iniziative Veronesi S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Iniziative Veronesi ha chiuso il bilancio 2023 con una perdita d'esercizio di euro 32.923; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 61.273, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

La società, in fase di start-up, è stata costituita per portare a termine due iniziative idroelettriche sul fiume Adige, oggetto di due distinti ricorsi contro il diniego di Regione Veneto, il primo accolto dal Tribunale Superiore delle Acque (TSA); a seguito della sentenza favorevole, la stessa Regione ha riavviato l'iter concessorio per l'emanazione delle autorizzazioni di competenza.

Si è tuttora in attesa del pronunciamento del TSA sul secondo ricorso.

Appennino Energia S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Appennino Energia ha chiuso il bilancio 2023 con un utile netto di euro di euro 186.226 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 290.706; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.171.303, di cui euro 119.000 di capitale sociale.

Appennino Energia possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito in Comune di "Coreglia Antelminelli" (LC), denominato "Piastroso".

In data 20 febbraio 2024, l'assemblea dei soci di Appennino Energia ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 300.000.

Serchio Power S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Serchio Power ha chiuso il bilancio 2023 con una perdita d'esercizio di euro 40.898 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 521.829; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 5.476.674, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

Serchio Power possiede e gestisce due impianti idroelettrici ("Piaggione" e "Ponte a Moriano") siti in Comune di "Borgo a Mozzano" (LC) e "Lucca".

Arno S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

L'acquisizione di questa società è stata perfezionata in data 31 gennaio 2023.

Arno ha chiuso il bilancio 2023 con una perdita d'esercizio di euro 8.995 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 1.185; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 50.718, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

Arno ha intrapreso le attività finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e la gestione di una centrale di produzione di energia idroelettrica nella Località San Giovanni alla Vena in Comune di Vicopisano (PI) e nel Comune di Calcinaia (PI), sul fiume Arno, con una produzione attesa di 4,5 GWh/a.

Castelsolar S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

La società è stata costituita in data 28 luglio 2023 al fine di realizzare e successivamente gestire iniziative nel campo della produzione di energia rinnovabile da fotovoltaico, nel Comune di Castel Mella (BS).

La società ha chiuso il bilancio 2023 con una perdita d'esercizio di euro 3.558 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 356; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 36.442, di cui euro 40.000 di capitale sociale.

Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 60%.

Azienda Elettrica Vallecamonica ha chiuso il bilancio 2023 con un utile netto di euro 266.322 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 229.864; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.881.018 di cui euro 2.000.000 di capitale sociale.

La società possiede e gestisce tre impianti idroelettrici di cui due nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) e uno nel Comune di Vione (BS).

In data 13 marzo 2024, l'assemblea dei soci di Azienda Elettrica Vallecamonica ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 400.000.

Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 64,91%.

Azienda Elettrica Ogliolo ha chiuso il bilancio 2023 con un risultato dell'esercizio di euro 98.524 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 57.969; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.767.079, di cui euro 1.500.000 di capitale sociale.

La società dispone di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Monno (BS).

È partecipata dall'Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. al 32,45% e dal Comune di Monno (BS) al 2,64%.

In data 20 febbraio 2024, l'assemblea dei soci di Azienda Elettrica Ogliolo ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 75.000.

Pac Pejo S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 60%.

Pac Pejo ha chiuso il bilancio 2023 con un utile netto di euro 491.808 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 862.315; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.512.788, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

Pac Pejo è parte, in qualità di associata, di un contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Peio (TN), in qualità di associante, avente ad oggetto l'esercizio, fino al 31 dicembre 2039, di due centrali idroelettriche site nel Comune di Peio (TN).

In data 8 marzo 2024, l'assemblea dei soci di Pac Pejo ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 450.000.

E' partecipata da soci privati in misura pari al 40%.

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica ha chiuso il bilancio 2023 con un utile netto di euro 464.893 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 346.914; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.181.868, di cui euro 200.000 di capitale sociale.

La società possiede un impianto idroelettrico sito nel Comune di Edolo (BS) sul fiume Oglio, tra i maggiori del Gruppo in termini dimensionali.

In data 13 marzo 2024, l'assemblea dei soci di Azienda Elettrica Alta Valle Camonica ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 450.000.

È partecipata al 50% da Bissi Holding S.p.a.

Idroelettrica Bergamasca S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

Idroelettrica Bergamasca ha chiuso il bilancio 2023 con una perdita d'esercizio di euro 16.438; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 168.357, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

La società, in fase di start-up, è stata costituita per proseguire gli iter concessori in corso per l'ottenimento delle autorizzazioni uniche per la realizzazione di tre impianti idroelettrici denominati "Traversa Serio Brusaporto Patera", "Traversa Serio Brembilla" e "Traversa Serio Brembate".

E' partecipata al 50% da Dedalo Esco S.p.a..

Iniziative Toscane S.r.l. Società di Progetto

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 49%.

La società ha chiuso il bilancio 2023 con una perdita d'esercizio di euro 633.256 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 449.701; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 8.194.918, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

Iniziative Toscane è stata costituita per la realizzazione in concessione, attraverso lo strumento della finanza di progetto, su iniziativa di Regione Toscana, della ristrutturazione e rifunionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti in un tratto del demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia di Firenze, attraverso la realizzazione di n. 12 impianti idroelettrici sulle medesime traverse e la loro successiva gestione per la produzione di energia idroelettrica; gli impianti sono in fase avanzata di costruzione. Nel corso del 2023 sono entrati in esercizio gli impianti di produzione denominati "Compiobbi", sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), "Incisa", sito nei Comuni di Incisa (FI) e Reggello (FI), "Ellera", sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), "Isolotto", sito nel Comune di Firenze (FI).

È partecipata da Pac S.p.a. al 51%.

Indici di piovosità

L'esercizio 2023, a partire dal secondo trimestre, è stato caratterizzato da una situazione meteorologica positiva nelle aree di interesse della Società, come in tutta la penisola.

Di seguito si possono osservare gli indici delle precipitazioni piovose, rispetto all'anno precedente, nelle seguenti stazioni¹¹:

- Lombardia:

Capo di Ponte (BS) +93% anno 2023/2022 e +28% su media 2023/2010;

Ponte di Legno (BS) +56% anno 2023/2022 e +17% su media 2023/2010;

Valbondione (BG) +68% anno 2023/2022 e +11% su media 2023/2010;

Sangiovanni Bianco (BG) +79% anno 2023/2022 e in linea su media 2023/2010.

- Toscana:

Montevarchi (FI) -10% anno 2023/2022 e -9% su media 2023/2010;

Nave di Rosano (FI) +9% anno 2023/2022 e -6% su media 2023/2010;

Piaggione (LU) +61% anno 2023/2022 e +7% su media 2023/2010;

Borgo a Mozzano (LU) +52% anno 2023/2022 e -5% su media 2023/2010.

- Trentino:

Peio (TR) +60% anno 2023/2022 e +12% su media 2023/2012;

Pian Palù (TR) +47% anno 2023/2022 e +34% su media 2023/2012.

In presenza di indici di piovosità in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 ed alle medie storiche, si rileva una ripresa della produzione complessiva degli impianti che si attesta a 147,6 GWh (95,0 Gwh nell'esercizio precedente).

¹¹ Fonte: www.arpalombardia.it

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

31 DICEMBRE 2023

(ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. e dell'art. 40 D. Lgs. n. 127/1991)

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione di Iniziative Bresciane – INBRE – S.p.A. (“Inbre” o la “Società” o la “Capogruppo”), relativa all’esercizio 2023, include i contenuti e svolge la funzione di relazione sulla gestione del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”), con riferimento al bilancio consolidato. Il bilancio consolidato esprime i risultati della gestione dell’esercizio 2023 del Gruppo.

Andamento della Gestione del Gruppo

Principali dati operativi

	2023	2022	Variazione Assoluta	%
N. centrali in esercizio	45	44	+1	+2,3%
Potenza installata (MW)	61,1	57,0	+4,1	+7,2%
Produzione di energia elettrica (GWh)	147,6	95,0	+52,6	+55,4%

La produzione di energia idroelettrica del Gruppo ha registrato un importante incremento (+55,4%), passando da 95,0 GWh del 2022 a 147,6 GWh nel 2023, in conseguenza sia delle favorevoli condizioni metereologiche sia del contributo fornito dalla produzione degli impianti idroelettrici denominati “Compiobbi” e “Ellera” siti nei Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole (FI), “Incisa” sito nei Comuni di Incisa (FI) e Reggello (FI) e “Isolotto”, sito nel Comune di Firenze (FI), entrati in funzione

nel corso del 2023, al lordo della produzione degli impianti in capo a Iniziative Bergamasche Srl (nel periodo 1 gennaio - 29 giugno 2023).

Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato del Gruppo, riclassificato al 31 dicembre 2023 e confrontato con l'esercizio precedente, evidenzia le variazioni indicate in tabella:

(migliaia di euro)

	31/12/2023	31/12/2022 (*)	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi e proventi	24.838	18.034	6.805	38
Ricavi da lavori in corso su ordinazione	3.797	-	3.797	n.s.
Variazione da lavori in corso su ord.	(3.787)	823	(4.610)	n.s.
Inc. di immob. per lavori interni	669	416	254	61
Costi esterni	6.785	5.629	1.156	21
Lavori di terzi	10	823	(813)	(99)
Valore Aggiunto	18.723	12.820	5.903	46
Costo del lavoro	1.150	1.148	2	0
Margine Operativo Lordo	17.573	11.672	5.901	51
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	9.641	9.252	389	4
Risultato Operativo	7.932	2.420	5.512	n.s.
Proventi e oneri finanziari	(3.944)	(3.346)	(597)	18
Risultato Ordinario	3.988	(927)	4.915	n.s.
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	3.988	(927)	4.915	n.s.
Imposte sul reddito	245	(1.132)	1.377	n.s.
Risultato netto	3.743	205	3.538	n.s.
Risultato netto di terzi	(4)	732	(736)	n.s.
Risultato netto di Gruppo	3.748	(527)	4.274	n.s.

(*) A seguito dell'applicazione retrospettiva della riclassifica degli interessi passivi capitalizzati relativi alla società controllata Iniziative Toscane srl, si è provveduto all'adattamento del bilancio comparativo dell'esercizio precedente.

Il Gruppo Inbre ha registrato ricavi complessivi consolidati pari a circa euro 24,8 milioni, in aumento del 38% rispetto a euro 18,0 milioni dell'esercizio 2022. Tale incremento è dovuto al positivo andamento della produzione, ai proventi derivati dalla cessione dell'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale di Iniziative Bergamasche S.r.l. e dall'entrata in esercizio di quattro nuovi impianti sul Fiume Arno.

Il margine operativo lordo è pari a 17,6 milioni di euro, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati pari al 71%, in incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (65%)

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti totali sono pari a euro 9,6 milioni, in crescita del 4% rispetto all'esercizio 2022 (euro 9,2 milioni).

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 4,0 milioni (-0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022), con un maggior incidenza degli oneri finanziari che passano da euro 3,6 milioni a euro 4,3 milioni.

Il risultato netto ammonta ad euro 3,7 milioni (euro 0,2 milioni al 31 dicembre 2022) dopo aver stanziato ammortamenti per 9,6 milioni di euro e imposte per 0,2 milioni di euro.

A migliore descrizione della situazione del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività e patrimoniali confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente:

Indici di redditività

	31/12/23	31/12/22
ROE netto ¹²	5%	0%
ROE lordo ¹³	5%	-1%
ROI ¹⁴	4%	1%
ROS ¹⁵	32%	13%
MOL/RICAVI E PROVENTI ¹⁶	71%	65%

Indici patrimoniali

	31/12/23	31/12/22
Indice di autonomia finanziaria ¹⁷	35%	34%
Indice di indebitamento ¹⁸	65%	66%

¹²ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

¹³ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

¹⁴ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

¹⁵ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi e proventi. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

¹⁶MOL/RICAVI E PROVENTI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi e proventi.

¹⁷Indice di autonomia finanziaria è definito dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale dell'attivo. Valuta in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

¹⁸Indice di indebitamento è definito dal rapporto tra il totale debiti e il totale attivo. Misura la percentuale di debiti che a diverso titolo il Gruppo ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Principali dati patrimoniali consolidati

Lo stato patrimoniale consolidato del Gruppo, riclassificato al 31 dicembre 2023 e confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)

	31/12/2023	31/12/2022 (***)	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	46.750	44.930	1.821	4
Immobilizzazioni materiali nette	136.357	132.144	4.214	3
Partecipazioni ed altre immobilizz.ni Finanziarie	7.017	4.138	2.879	70
Capitale immobilizzato	190.125	181.211	8.913	5
Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	-	3.787	(3.787)	(100)
Crediti verso Clienti	4.305	3.114	1.191	38
(*) Altri crediti	7.229	4.561	2.668	59
Ratei e risconti attivi	1.610	1.732	(122)	(7)
Attività d'esercizio a breve termine	13.143	13.194	(51)	0
Debiti verso fornitori	6.149	6.129	20	0
Acconti	774	3.846	(3.073)	(80)
Debiti tributari e previdenziali	630	1.340	(710)	(53)
(**) Altri debiti	4.820	3.706	1.114	30
Ratei e risconti passivi	12.107	1.139	10.967	n.s.
Passività d'esercizio a breve termine	24.479	16.160	8.318	51
Capitale d'esercizio netto	(11.335)	(2.966)	(8.369)	n.s
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	384	391	(7)	(2)
Altre passività a medio e lungo termine	1.110	769	340	44
Passività a medio lungo termine	1.493	1.160	333	29
Capitale investito	177.296	177.085	211	0
Patrimonio netto	(74.509)	(73.214)	(1.296)	2
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(83.913)	(94.031)	10.118	(11)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(18.873)	(9.840)	(9.034)	92
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(177.296)	(177.085)	(211)	0

(*) Crediti verso altri, verso controllanti e tributari.

(**) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

(***) A seguito dell'applicazione retrospettiva della riclassifica da immobilizzazioni materiali a immobilizzazioni immateriali relative alle migliorie su beni di terzi relative alla società controllata Iniziative Toscane srl, si è provveduto all'adattamento del bilancio comparativo dell'esercizio precedente.

Le variazioni nella situazione patrimoniale fanno principalmente riferimento alle attività di costruzione delle nuove centrali ed al consolidamento delle centrali in esercizio, alle attività connesse all’ottenimento delle concessioni e alle autorizzazioni già conseguite, nonché al decremento dovuto alla cessione della partecipazione in Iniziative Bergamasche Srl; il capitale sociale, pari a euro 26.018.840, risulta suddiviso in n. 5.203.768 azioni ordinarie.

Principali dati finanziari consolidati

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
A. Disponibilità liquide	10.581	17.010	(6.429)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	10.581	17.010	(6.429)
E. Debito finanziario corrente	5.727	4.446	1.281
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	23.728	22.405	1.323
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	29.455	26.850	2.604
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	18.873	9.840	9.034
I. Debito finanziario non corrente	84.552	95.349	(10.796)
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Strumenti finanziari derivati attivi e passivi	(640)	(1.317)	678
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	83.912	94.031	(10.119)
M. Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	102.786	103.871	(1.085)

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito dall’orientamento ESMA del 4/03/2021, recepito dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021.

L’indebitamento finanziario netto, pari a circa euro 102,8 milioni rispetto ad euro 103,9 milioni al 31 dicembre 2022, evidenzia un decremento di circa euro 1,1 milioni per effetto combinato:

(i) della diminuzione della liquidità per circa euro 6,4 milioni;

(ii) dell’incremento dell’indebitamento finanziario corrente per circa euro 2,6 milioni;

(iii) dalla diminuzione dell’indebitamento finanziario non corrente per circa euro 10,8 milioni.

Rispetto al 30 giugno 2023 l’indebitamento finanziario netto diminuisce di circa euro 1,0 milioni (da euro 103,8 milioni a euro 102,8 milioni).

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario del Gruppo.

Investimenti di Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2023 gli investimenti del Gruppo ammontano a Euro 16,9 milioni:

- immobilizzazioni immateriali per Euro 4.850.464, principalmente relativi a migliorie su beni di terzi realizzate dalla controllata Iniziative Toscane S.r.l. Società di Progetto;
- immobilizzazioni materiali per Euro 12.037.320, principalmente relativi alle centrali realizzate dalla controllata Iniziative Toscane S.r.l. Società di Progetto.

Risultati della Capogruppo

Principali dati economici

Il conto economico della Capogruppo riclassificato confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

(migliaia di euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi e proventi	9.548	7.020	2.528	36
Costi esterni	4.159	3.648	511	14
Valore Aggiunto	5.389	3.372	2.017	60
Costo del lavoro	1.150	1.148	2	0
Margine Operativo Lordo	4.239	2.224	2.015	91
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.619	3.071	547	18
Risultato Operativo	620	(848)	1.468	n.s.
Proventi e oneri finanziari	4.527	1.711	2.816	n.s.
Risultato Ordinario	5.147	863	4.284	n.s.
Rettifiche di valore da attività fin.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	5.147	863	4.284	n.s.
Imposte sul reddito	(168)	(740)	572	(77)
Risultato netto	5.315	1.603	3.712	n.s.

La società ha registrato ricavi complessivi pari a euro 9,5 milioni, in aumento del 36% rispetto a euro 7,0 milioni dell'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo è pari a euro 4,2 milioni (+91% rispetto a euro 2,2 milioni del 2022), con un'incidenza percentuale sui ricavi complessivi pari a circa il 44%.

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti totali sono pari a euro 3,6 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio (+18%).

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 5,1 milioni, (0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Il risultato netto al 31 dicembre 2023 ammonta a euro 5,3 milioni, rispetto a euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2022, dopo aver stanziato ammortamenti per 3,6 milioni di euro e imposte attive per 0,2 milioni di euro. Per maggiori dettagli sulle imposte si rinvia agli specifici paragrafi della Nota Integrativa del bilancio d'esercizio.

Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale della Capogruppo, riclassificato e confrontato con quello dell'esercizio precedente:

(migliaia di euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	10.998	12.064	(1.066)	(9)
Immobilizzazioni materiali nette	38.807	31.348	7.459	24
Partecipazioni ed altre imm.ni finanziarie	99.309	89.141	10.169	11
Capitale immobilizzato	149.114	132.552	16.562	12
Crediti verso Clienti	1.595	1.319	276	21
(*) Altri crediti	5.037	3.327	1.709	51
Ratei e risconti attivi	444	464	(20)	(4)
Attività d'esercizio a breve termine	7.075	5.110	1.966	38
Debiti verso fornitori	578	532	45	8
Debiti tributari e previdenziali	214	296	(82)	(28)
(**) Altri debiti	905	861	44	5
Ratei e risconti passivi	755	687	67	10
Passività d'esercizio a breve termine	2.451	2.376	75	3
Capitale d'esercizio netto	4.625	2.734	1.891	69
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	384	391	(7)	(2)
Debiti tributari e previdenziali (oltre i 12 mesi)	0	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	509	344	165	48
Passività a medio lungo termine	893	734	158	22
Capitale investito	152.846	134.552	18.294	14
Patrimonio netto	(72.089)	(68.972)	(3.117)	5
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(65.113)	(68.516)	3.403	(5)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(15.644)	2.936	(18.580)	n.s.
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(152.846)	(134.552)	(18.294)	14

(*) Altri crediti immobilizzati, crediti verso controllate/controllanti, tributari e verso altri.

(**) Debiti verso controllate, controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

A migliore descrizione della situazione reddituale e patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici confrontati con quelli relativi al bilancio della Capogruppo dell'esercizio precedente:

<u>Indici di redditività</u>	31/12/23	31/12/22
ROE netto	7%	2%
ROE lordo	7%	1%
ROI	0%	-1%
ROS	6%	-12%
MOL/RICAVI E PROVENTI	44%	32%

<u>Indici patrimoniali</u>	31/12/23	31/12/22
Indice di autonomia finanziaria	45%	45%
Indice di indebitamento	55%	55%

Principali dati finanziari

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta della Capogruppo confrontata con quella dell'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
A. Disponibilità liquide	4.325	13.738	(9.412)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	0
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	4.325	13.738	(9.412)
E. Debito finanziario corrente	4.997	3.898	1.100
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	14.972	6.904	8.068
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	19.969	10.801	9.168
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	15.644	(2.936)	18.580
I. Debito finanziario non corrente	65.466	69.223	(3.757)
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Strumenti finanziari derivati attivi e passivi	(353)	(708)	355
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	65.113	68.516	(3.403)
M. Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	80.757	65.580	15.178

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito dall'orientamento ESMA del 4/03/2021, recepito dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021.

L'indebitamento finanziario netto, pari a circa euro 80,8 milioni rispetto ad euro 65,6 milioni al 31 dicembre 2022, evidenzia un incremento di circa euro 15,2 milioni per effetto combinato:

(i) della diminuzione delle disponibilità liquide per circa euro 9,4 milioni;

- (ii) dell'aumento dell'indebitamento finanziario corrente per circa euro 9,1 milioni;
- (iii) della diminuzione dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 3,4 milioni.

Nel mese di maggio 2023 la Società ha erogato un dividendo lordo pari ad euro 0,16 per azione e pari a circa 0,8 milioni di euro complessivamente.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario della Capogruppo.

Investimenti della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2023 gli investimenti della Società ammontano a euro 0,6 milioni:

- immobilizzazioni immateriali per euro 21.231;
- immobilizzazioni materiali per euro 572.468.

Principali rischi ed incertezze

Data la natura del proprio *business*, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi e incertezze, in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

Il Gruppo è impegnato nel contenimento di tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali, indicando gli interventi primari di mitigazione predisposti.

- *Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere*

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2023, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 102,8 milioni, con un indebitamento prevalentemente regolato a tasso fisso.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 31 dicembre 2023, la copertura del rischio di tasso mediante l'utilizzo di strumenti derivati ha riguardato gli interessi passivi maturati su debiti finanziari ammontanti a circa il 15% della posizione finanziaria netta (10% per la Capogruppo).

Il Gruppo non ha per il momento ritenuto opportuno attivare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve termine.

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari della Società e del Gruppo.

Non sono emerse criticità in ordine a scostamenti dei *covenants* pattuiti con gli istituti finanziari.

- Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni della capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che normalmente adempie ai propri obblighi di pagamento con rimessa diretta sul conto corrente della società a circa 40 giorni dalla data di emissione della fattura e la società Dolomiti Energia Trading S.p.a., che effettua i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE ma più accelerati rispetto alla produzione (t+1 anziché t+2).

L'esposizione verso clientela, rilevabile nello stato patrimoniale consolidato, è fisiologica e non è connessa a situazioni di incaglio o deterioramento dei crediti.

- Rischio su tasso di cambio

Alla data del 31 dicembre 2023 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da poste patrimoniali e finanziarie il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dall'andamento dei mercati valutari.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, mantenendo i propri impegni di pagamento, nonché la capacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di adeguate disponibilità liquide per far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento. Si conferma che i flussi di cassa generati dalla gestione sono adeguatamente dimensionati, ora e in prospettiva, per assicurare il corretto e puntuale assolvimento degli obblighi connessi al servizio del debito.

La struttura organizzativa del Gruppo effettua un controllo continuativo del rischio di liquidità mediante contatti diretti con il sistema bancario; la qualità dei rapporti in essere e l'affidabilità di cui gode Inbre escludono l'ipotesi di richieste di rientro improvvise e non gestibili.

- Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale mutevolezza delle fonti di approvvigionamento, sia a causa di imprevedibili temporanee indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica degli impianti di produzione consente di mitigare solo in forma limitata la naturale variabilità della disponibilità di fonti idriche, che muta in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali essi sono collocati.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula "all risks"), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione provocata da fenomeni naturali.

- Rischi di salute e sicurezza sul lavoro

I rischi inerenti alla salute e alla sicurezza sono connessi alle attività del Gruppo, quali i servizi operativi sul territorio e lo svolgimento dei processi di esercizio e manutenzione presso gli impianti. Tali rischi riguardano incidenti o infortuni che interessano i dipendenti, ma anche i lavoratori delle

ditte appaltatrici e/o i terzi e comprendono anche eventuali malattie professionali. Il manifestarsi di tali rischi, oltre alle potenziali e prioritarie conseguenze di carattere sociale inerenti le persone direttamente coinvolte, può comportare perdita di reputazione, nonché procedimenti penali, civili e/o amministrativi per violazioni alla normativa, e/o sanzioni, costi per risarcimenti e/o aumento dei premi assicurativi nonché, nei casi peggiori, interruzione dell'operatività degli impianti.

il Gruppo ritiene essenziale e di assoluto rilievo operare in modo tale da garantire la salute e la sicurezza sul lavoro. A tale scopo, il Gruppo gestisce gli aspetti di salute e sicurezza presso la Capogruppo nonché presso le singole Società partecipate per mitigare i rischi potenziali. Il Gruppo mantiene attivi protocolli di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente. Le politiche adottate prevedono inoltre piani di formazione obbligatoria specifica per ogni ruolo e incarico aziendale e la diffusione della cultura della sicurezza.

- Rischi di contesto socio-ambientale

Il Gruppo è consapevole della rilevanza delle proprie attività sul territorio e dei relativi impatti.

Possibili azioni di opposizione alla presenza degli impianti promosse da determinate categorie di portatori di interesse, amplificate attraverso l'uso dei social networks, dovute ad una percezione negativa di alcune attività nei territori serviti potrebbero ostacolare gli investimenti, così come la crescita pianificata dal Gruppo in alcune aree.

Per mitigare questo rischio il Gruppo ha disposto il presidio dei rapporti istituzionali, con le comunità locali e con il territorio, al fine di instaurare e mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse e di render conto in modo trasparente degli impatti delle proprie attività. In conformità a tale approccio il Gruppo adotta politiche attive di coinvolgimento delle comunità locali, partecipando a tavoli tecnici con interlocutori istituzionali, a livello soprattutto locale, al fine di assicurare un ampio consenso alle proprie iniziative.

- Rischio di cambiamento climatico

Il Gruppo si avvale di studi specifici relativi al “*Climate Change Risk Assesment – CCRA*” – finalizzati a definire il potenziale impatto dei rischi generati dal cambiamento climatico in corso sulle opere da realizzare. Questi studi hanno consentito di valutare positivamente gli interventi progettati, che saranno in grado di sopportare eventi atmosferici estremi come inondazioni e periodi di scarsità

idrica, contribuendo direttamente al contenimento di tali scenari, nei quali nessuna delle principali metriche di performance scende al di sotto delle soglie di accettabilità.

Gli effetti delle misure di resilienza previste sono stati testati, dimostrando che le misure più dirette sono in grado di contrastare efficacemente gli effetti “*Climate Change*”, mitigare i rischi residui correlati e persino aumentare la produzione.

Stante la specifica natura dell’attività svolta, si ritiene che l’esposizione del Gruppo ai rischi sopra citati non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio d’impresa.

Progetti di sviluppo

Progetti di sviluppo in fase di realizzazione

Sono in corso di realizzazione gli impianti idroelettrici denominati “Ponte Annibale” sito nei Comuni di Incisa e Reggello “Rignano” sito nei Comuni di Rignano e Reggello, “Sieci” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli e Pontassieve, “Martellina e Cartiera” sito nel Comune di Fiesole, “S. Andrea Rovezzano” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Firenze (FI), “Nave di Rovezzano” e “San Niccolò” siti nel Comune di Firenze e “Porto di Mezzo” sito nei Comuni di Lastra e Signa, in titolarità della partecipata Iniziative Toscane S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a circa 6.369 KW.

Dalla quotazione al 31 dicembre 2023

	15 luglio 2014 (IPO)		31 dicembre 2023	
	n. centrali	<i>P. di Concessione (MW)</i>	n. centrali	<i>P. di Concessione (MW)</i>
N. centrali in esercizio	16	13,9	45	32,8
Concessioni in corso di realizzazione	9	2,7	15	8,3
Iter concessori in corso	39	18,1	17	20,2
Totale	64	35	77	61

La programmazione del processo di crescita a breve, medio e lungo termine, ha registrato l'espansione progressiva della capacità produttiva conseguita con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici e con l'implementazione del portafoglio di iniziative allo studio o in via di realizzazione (concessioni in corso di realizzazione e iter concessori in corso di definizione).

Lo sviluppo è stato favorito da un margine operativo lordo medio nel periodo 2014-2023 pari a circa il 70% dei ricavi complessivi.

Centrali idroelettriche entrate in funzione

Nel corso del periodo di riferimento sono entrati in esercizio gli impianti, in titolarità della partecipata Iniziative Toscane S.r.l., denominati:

- a) "Compiobbi" sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI);
- b) "Incisa" sito nei Comuni di Incisa (FI) e Reggello (FI);
- c) "Ellera", sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI);
- d) "Isolotto", sito nel Comune di Firenze (FI),

con potenza di concessione complessiva pari a 3,15 MW e produzione annua attesa di circa 18,5 GWh/a.

Operazioni realizzate nel 2023

In data 31 gennaio 2023 Inbre ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di Arno S.r.l., società che ha avviato le attività finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e gestione di una centrale di produzione di energia idroelettrica nella Località San Giovanni alla Vena Vicopisano (PI) e nel Comune di Calcinaia (PI), sul fiume Arno, con una produzione attesa di 4,5 GWh/a.

In data 24 maggio 2023 Inbre ha approvato, ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione di Iniziative Mella S.r.l. (la "Società Incorporanda") nella Società. L'operazione di fusione deve considerarsi operazione correlata ad un programma di razionalizzazione della struttura societaria del gruppo. In data 11 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Inbre e l'assemblea straordinaria di Iniziative Mella hanno approvato l'operazione di fusione. La fusione si è infine perfezionata in data 24 novembre 2023.

In data 28 giugno 2023 Inbre ha ceduto l'intera partecipazione detenuta nella società Iniziative Bergamasche S.r.l. – pari al 50% del capitale sociale – al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, Ente titolare di concessioni di grande derivazione delle acque nei fiumi Serio e Brembo. La società Iniziative Bergamasche S.r.l. è proprietaria di tre impianti idroelettrici nel fiume Serio, siti rispettivamente nei Comuni di Albino, Nembro (presso la roggia “Morlana”) e Nembro (presso la roggia “Borgogna”).

In data 28 luglio 2023 è stata costituita la Società Castelsolar S.r.l. con sede in Breno (BS) e capitale sociale pari a euro 40 mila sottoscritto interamente da Iniziative Bresciane S.p.a., al fine di realizzare e successivamente gestire iniziative nel campo della produzione di energia rinnovabile da fotovoltaico, nel Comune di Castel Mella (BS).

In data 15 dicembre 2023 la società Iniziative Toscane S.r.l., nel contesto del Progetto “Fiume Arno”, ha sottoscritto con Regione Toscana l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione stipulata in data 10 gennaio 2020 – *“Concessione per la straordinaria manutenzione, la ristrutturazione, la rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presente nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia di Firenze, per la realizzazione dei relativi impianti per la produzione di energia elettrica e per la gestione ai fini della produzione idroelettrica”* – approvando con tale atto la revisione del Piano Economico Finanziario (“PEF”), alla luce degli eventi imprevisti e imprevedibili degli ultimi anni che hanno portato all'aumento dei costi delle opere da realizzare.

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia e ai progetti in fase di sviluppo al 31 dicembre 2023.

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane; impianti a basso salto, costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali; centrali su canali esistenti o che sfruttano i “deflussi minimi vitali” (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2023(GWh)
ALTO SALTO	12	31,7	80,4
BASSO SALTO	23	25,5	51,8
SU CANALE DMV	10	3,9	14,4
Totale	45	61,1	146,6(*)

(*) Valore che non comprende la produzione delle centrali cedute ma di competenza del Gruppo Inbre.

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva sia della categoria economica in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2023 (GWh)
A < 200 KW	10	1,7	3,6
B 200-500 KW	13	9,0	20,7
C 500-1000 KW	13	18,9	37,5
D > 1000 KW	9	31,5	84,8
Totale	45	61,1	146,6(*)

(*) Valore che non comprende la produzione delle centrali cedute ma di competenza del Gruppo Inbre.

impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

Lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2023 di tali progetti, suddivisi in base alla situazione dell'iter autorizzativo, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	8	6,4
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	7	1,9
C – Iter concessori in corso	17	20,2
Totale	32	28,5

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2023 e nel 2022: (GWh)

	2023	2022	Variazioni %
Idrico rinnovabile	38.244	28.094	+36,1
Pompaggio in produzione	1.529	1.810	-15,5
Termica	157.934	191.278	-17,4
Geotermica	5.347	5.449	-1,9
Eolica	23.374	20.304	+15,1
Fotovoltaica	30.959	27.674	+10,6
Totale produzione netta	257.023	274.607	-6,4
Energia destinata ai pompaggi	2.185	2.586	-15,5
Totale produzione netta al consumo	254.838	272.021	-6,3
<i>Di cui produzione da FER</i>	<i>112.668</i>	<i>97.615</i>	<i>+15,4</i>
Importazione	54.572	47.379	+15,2
Esportazione	3.320	4.392	-24,4
Saldo Estero	51.252	42.987	+19,2
Richiesta di energia elettrica	306.090	315.008	-2,8

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2023)

Nel corso del 2023 la richiesta di energia elettrica (306.090 GWh) risulta leggermente inferiore allo stesso periodo del 2022 (-2,8%).

L’andamento della produzione netta al consumo nel corso del 2023 è in diminuzione (-6,3%) rispetto al 2022, con apporti diversi tra le diverse fonti; si registra un significativo incremento della produzione idro (+36,1%), eolica (+15,1%) e fotovoltaica (+10,6%) mentre sono in diminuzione la produzione da termica (-17,4%) e geotermica (-1,9%).

Nella tabella sotto evidenziata si riportano le variazioni di produzione netta di energia idroelettrica italiana e del Gruppo.

(GWh)

	2023	2022	Variazioni %
Produzione netta energia Italia	38.244	28.094	+36
Produzione netta energia del Gruppo	147,6	95,0	+55

Prezzo dell’energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riportano il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per l’esercizio 2023 ed il confronto con l’andamento del PUN mensile dell’esercizio precedente. Nell’esercizio 2023 l’incentivo di cui all’art. 19 del Decreto 6 luglio 2012 è risultato pari a zero, poiché il PUN 2022 è risultato superiore al “livello soglia” di 180€/MWh.

(euro)

Periodo	PUN 2023	PUN 2022	Differenza
	Prezzo medio mensile	Prezzo medio mensile	
gennaio	174,49	224,50	-22,28%
febbraio	161,07	211,69	-23,91%
marzo	136,38	308,07	-55,73%
aprile	134,97	245,97	-45,13%
maggio	105,73	230,06	-54,04%
giugno	105,34	271,31	-61,17%
luglio	112,09	441,65	-74,62%
agosto	111,89	543,15	-79,40%
settembre	115,7	429,92	-73,09%
ottobre	134,26	211,50	-36,52%
novembre	121,74	224,51	-45,78%
dicembre	115,46	294,91	-60,85%

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia elettrica evidenzia un'importante riduzione dei prezzi, generata prevalentemente dalla riduzione dei prezzi internazionali ed europei del prezzo del gas metano che, dopo i picchi dell'estate 2022 (oltre i 300€/MWh sulla piazza europea il 21 agosto 22), ha manifestato una progressiva riduzione fino ai valori medi del 2023 oscillanti nel range dei 70€/MWh di inizio gennaio ed i 35€/MWh di fine dicembre. Nonostante vi siano ancora significative tensioni geopolitiche come la continuazione del conflitto in Ucraina e gli eventi terroristici del 7 ottobre in Israele ed il conflitto conseguente nella striscia di Gaza, si osserva che vi sia stato nuovamente l'effetto "isteria" dei prezzi dei carburanti.

Alla produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili, che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi (oggi denominati GRIN), è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo (I) sulla produzione netta incentivata aggiuntivo ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas anno precedente (€ 125,06 /MWh, come da Deliberazione ARERA 22/2021/R/efr).

Per l'esercizio 2023, il valore dei GRIN è stato fissato in 0,00€/MWh in quanto il PUN 2022 è risultato superiore a 180€/MWh (42,85 €/MWh nel 2022; 109,36 €/MWh nel 2021), azzerando il valore dell'incentivo, quale conseguenza del forte incremento del PUN a cui è ancorato.

Aspetti normativi e tariffari

Come per l'esercizio 2022, anche il 2023 ha evidenziato una ridotta attività da parte del Governo nella emanazione dei decreti attuativi previsti per l'avvio dei sistemi incentivanti delle FER, disciplinati dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n°199 "Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018 (denominato anche "RED II"), riguardanti la promozione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili, fatta eccezione per il settore della produzione di biometano.

Si tratta di una riforma radicale del sistema di incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili, esteso alla produzione del biometano e dell'idrogeno "verde", connesso anche alle nuove forme di organizzazione dei consumatori, individuati in "autoconsumatori di energia rinnovabile" e

“Comunità Energetiche Rinnovabili”, “aree elegibili alle FER”, cui saranno dedicate forme di sostegno e di incentivazione specifiche per la produzione e l’autoconsumo, anche collettivo, di fonti rinnovabili, non solo elettriche.

Il Governo ha concentrato le proprie attività nell’attuazione e revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR 2020-2026 – Next Generation Italia, finalizzata a riprogrammare gli interventi adeguando il PNRR al successivo Piano Comunitario denominato “RepowerEU”, orientato all’efficienza energetica, all’eliminazione della dipendenza dal gas metano di provenienza russa e allo sviluppo ulteriore delle fonti rinnovabili.

A fine 2023 la Commissione Europea ha approvato la riforma del PNRR e la riprogrammazione delle risorse proposta dal Governo italiano, che da una maggiore enfasi alla transizione energetica e digitale delle imprese. Tali risorse incrementate, se efficacemente attivate in tempi brevi, integrano e potenziano le misure previste dal D. Lgs. 199/2021 e coordinate da decreti attuativi che il MASE (Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) adotterà, auspicabilmente entro il primo semestre 2024, come i bandi delle Comunità Energetiche Rinnovabili; Industria 5.0; il bando per la produzione di idrogeno verde e bioidrogeno; il primo bando dell’agri voltaico, misure previste dal PNRR e dalla riprogrammazione “RepowerEU”, ed auspicabilmente i futuri bandi *feed in tariff* per gli impianti FER, in attuazione dell’art. 8 del D. Lgs. 28/2011.

Informazioni attinenti all’ambiente e le risorse umane

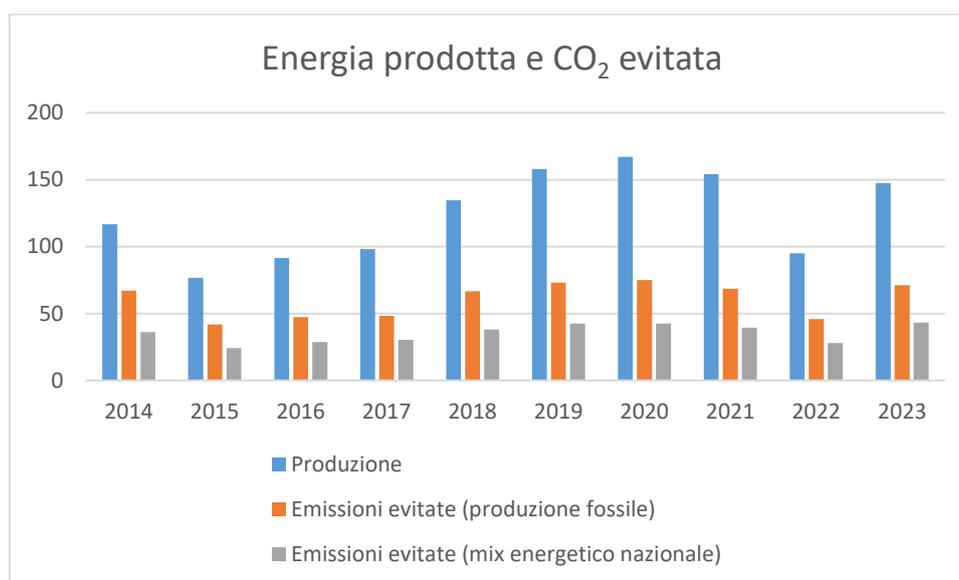
Ambiente e sostenibilità

Il Gruppo produce energia elettrica da fonte rinnovabile agendo in un quadro di positiva attenzione verso l’ambiente, il territorio, le comunità e i lavoratori; ha sviluppato una politica per la qualità, l’ambiente e l’energia in cui l’impegno primario è il miglioramento del livello di qualità ed efficienza delle prestazioni dei propri impianti, in coerenza con l’obiettivo di tutelare l’ambiente naturale, prevenire l’inquinamento in tutte le forme ed evitare sprechi di energia e risorse supportando un futuro eco-sostenibile nella prospettiva di preservare le risorse disponibili per le generazioni future; svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell’ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2015.

Il Gruppo attua azioni e misure gestionali, anche in partnership con Enti locali e Enti gestori quali per esempio i Parchi naturali, atte a preservare e migliorare la biodiversità in interazione con il modello di business e la strategia, in aree e corsi d’acqua interessati dai propri impianti. Nella costruzione e nell’ammodernamento degli impianti, il Gruppo persegue obiettivi di basso impatto sull’ambiente circostante e sull’ecosistema fluviale, mediante l’applicazione di una elevata varietà di tecnologie e tipologie di impianti adeguati alle caratteristiche del territorio.

La produzione di energia idroelettrica del Gruppo, pari a 147,6 GWh, ha consentito di evitare emissioni di CO₂ per circa 71¹⁹ mila tonnellate nel corso del 2023.

Di seguito si evidenzia l’energia prodotta dal Gruppo e il corrispondente quantitativo di CO₂ risparmiato nel periodo 31 dicembre 2014 – 31 dicembre 2023²⁰.



Si evidenzia che la produzione nel periodo è equivalente al consumo di energia di oltre 54 mila nuclei familiari medi²¹.

¹⁹ Produzione consolidata al 31.12.2023 per ton/GWh – Fonte Ispra – stime preliminari. Si precisa che il calcolo è stato effettuato considerando il fattore di emissione legato alla produzione termoelettrica lorda con solo combustibile fossile. Nel grafico si inserisce anche il quantitativo di emissioni di CO₂ evitate considerando il fattore di emissione legato al mix energetico nazionale.

²⁰ Produzione annuale storica consolidata per ton/GWh – Fonte Ispra.

²¹ Produzione consolidata al 31.12.2023 per consumo medio unità familiare – Fonte Arera.

Idroelettrico e impatto ambientale

Tra i diversi usi delle acque quello idroelettrico è caratterizzato da un prelievo idrico che non comporta il consumo della risorsa ma solo l'uso. L'acqua viene infatti restituita al bacino, senza alcuna alterazione chimico-fisica, anzi contribuendo al miglioramento del suo stato ambientale, grazie agli impianti di sgrigliatura che estraggono i materiali galleggianti ed il trasporto solido rappresentato da rifiuti trascinati dalle acque. Inoltre, la realizzazione e l'esercizio di opere di derivazione comporta una costante azione di monitoraggio, pulizia, controllo e salvaguardia dello stato del fiume e dei suoi argini volta a non alterare l'assetto idrogeologico e lo stato del fiume stesso. Contestualmente gli impianti idroelettrici consentono di salvaguardare l'ambiente contenendo il rischio idrogeologico nei momenti di abbondanti precipitazioni, attraverso lo stoccaggio temporaneo delle precipitazioni negli invasi atti a raccogliere i volumi d'acqua in eccesso, per farli defluire successivamente in forma programmata e graduale. L'applicazione di questa metodologia permette di diminuire significativamente i rischi e gli impatti di piene a valle aumentando la tutela dell'ambiente fluviale e delle popolazioni ed infrastrutture rivierasche.

Persone

Le persone sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Il Gruppo pone quindi particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti e collaboratori, affinché essi possano esprimere il proprio potenziale e la propria professionalità. La formazione è uno strumento con cui il Gruppo provvede a valorizzare le professionalità presenti in azienda.

Si ritiene che la struttura organizzativa sia adeguata alle necessità della Società in considerazione anche dell'assunzione di nuove figure ad implementazione dell'organico.

Nel corso del periodo non si sono verificati incidenti e non si sono registrate problematiche inerenti alla gestione del personale e alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo e la Società hanno proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche Rinnovabili) individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti, ottenere nuove concessioni e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile, con costi interamente spesati.

L'attività di sviluppo è stata svolta con il supporto di risorse esterne, dotate di competenze tecniche nell'area progettazione e sviluppo. Le attività di sviluppo, i cui costi sono imputati a immobilizzazioni in corso, si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Iniziativa derivazione dal fiume Brembo;
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio;
- Iniziativa derivazione dal fiume Arno;
- Iniziativa derivazione dal fiume Adige;
- Iniziativa derivazione dal fiume Serio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

Nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Tali rapporti non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari ed essendo regolati da normali condizioni di mercato.

Le operazioni con parti correlate concluse nell'esercizio 2023 sono state definite nel rispetto della relativa procedura approvata dal consiglio di amministrazione (in data 30 giugno 2014 e successive modifiche) al fine di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale. Le operazioni sono altresì coerenti con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 dicembre 2014.

Riguardo a tali operazioni, si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Inbre, previo parere favorevole del Comitato parti correlate, ha approvato, in data 8 febbraio 2023, l'acquisto di un terreno parzialmente di proprietà di un consigliere della controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. e, quindi, parte correlata della Società. L'operazione di acquisto del terreno è stata identificata come operazione tra parti correlate "di minore rilevanza".

Si segnala che, con riferimento alla società partecipata Iniziative Toscane S.r.l. - SVP, il Consiglio di Amministrazione di INBRE, previo parere favorevole del Comitato parti correlate, , in linea con quanto già deliberato negli esercizi precedenti, ha assunto in data 15 maggio 2023 una delibera quadro avente ad oggetto il supporto finanziario da parte di Inbre a Iniziative Toscane S.r.l. - SVP per l'esecuzione del Progetto "Fiume Arno" tramite: (i) operazioni di finanziamento da parte di INBRE a favore di Iniziative Toscane, sotto forma di erogazione di finanziamenti soci e/o altri versamenti (le "Operazioni di Finanziamento"); e (ii) operazioni di concessione di garanzie, sotto qualsiasi forma, da parte di Inbre in favore di Iniziative Toscane. Rientrano nella delibera quadro anche le operazioni di concessione di garanzie e di c.d. "collateral", sotto qualsiasi forma, da parte di Iniziative Toscane a favore di Inbre nel contesto del Progetto Fiume Arno (le "Concessioni di Garanzie"). L'ammontare massimo complessivo delle Operazioni di Finanziamento previsto ai sensi della delibera quadro è pari a euro 25 milioni. Per le Concessioni di Garanzie è previsto il medesimo ammontare massimo. La delibera quadro ha ad oggetto operazioni che, visto il prevedibile ammontare massimo di queste ultime, si configurano come "operazione di maggiore rilevanza" (per maggiori informazioni, si rinvia al Documento Informativo pubblicato in data 15 maggio 2023, disponibile sul sito internet della Società).

Si segnala inoltre che la società, nel corso del 2023, ha iscritto due operazioni nel "Registro delle Operazioni con Parti Correlate" di cui all'art. 13 della Procedura OPC, rispettivamente: (i) in data 22 giugno 2023, un'operazione considerata esente dai presidi della Procedura "OPC" in quanto "operazione ordinaria conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard"; (ii) in data 29 settembre 2023, un'operazione considerata esente dai presidi della Procedura "OPC" in ragione dell'importo esiguo.

Tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse nel rispetto della relativa procedura, approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2023, Inbre non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nell'esercizio 2023, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le società controllate, al 31 dicembre 2023, non possiedono azioni della capogruppo Inbre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate, valutando le opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera, dando vita a nuove iniziative.

Il Gruppo ha altresì avviato attività propedeutiche allo studio e alla valorizzazione di iniziative che guardano la produzione di energia provenienti da impianti fotovoltaici.

Sono al momento difficilmente valutabili gli impatti causati dalla volatilità dei prezzi dell'energia sull'attività e sui risultati del Gruppo, tenuto conto che gli effetti di tale volatilità sul sistema macroeconomico sono presumibilmente amplificati dall'evoluzione dello scenario geo-politico.

Strumenti finanziari

Il Gruppo ha in essere dieci contratti (di cui cinque riferibili alla Capogruppo) di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine, per un controvalore nozionale di euro 15,8 milioni circa (di cui circa euro 7,8 milioni della Capogruppo).

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque equilibrato il livello di esposizione dell'attività di

impresa agli elementi di incertezza in oggetto, considerato che il finanziamento più significativo (BEI) di originari 49,1 milioni di euro (attualmente pari a 46,8 milioni di euro) è a tasso fisso.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono elementi di stabilità della gestione di impresa.

Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per ulteriori informazioni.

Elenco delle sedi secondarie

Si segnala che l'attività del Gruppo viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici del Gruppo:

1. impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
2. impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
3. impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
4. impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo (BG);
5. impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
6. impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
7. impianto De Magistris nel Comune di Bagnolo Cremasco (CR);
8. impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
9. impianto Fonderia nei Comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
10. impianto Fabrezza nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
11. impianto Fresine nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
12. impianto Monno nel Comune di Monno (BS) - (Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.);
13. impianto Corteno Lombro nel Comune di Corteno Golgi (BS);
14. impianto Fara 1 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
15. impianto Fara 2 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
16. impianto Sozzine nel Comune di Ponte di Legno (BS) - (Società Idroelettrica PraDeL'Ort S.r.l.);
17. impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG);
18. impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele in Casnigo (BG);
19. impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG);
20. impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG);
21. impianto Bosche di Gianico Loc. Le Bosche snc, Gianico (BS);
22. impianto Vione-Vallaro in Comune di Vione (BS) Loc. Vallaro Strada comunale Paghera snc (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
23. impianto Crespi d'Adda in Comune Capriate San Gervasio (BG) Via Privata Crespi - (Adda Energi S.r.l.);

24. impianto Fara Terzo Salto in Comune di Fara Gera D'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
25. impianto Barghe in Comune di Barghe (BS) Via Del Fango snc (BS);
26. impianto Babbiona in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Strada Vicinale della Babbiona sn (CR);
27. impianto Malcontenta in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Località Campo Grosso sn (CR);
28. impianto Iscla-Edolo in Comune di Edolo (BS) Loc. Gleresnc – (Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.);
29. impianto Contra in Comune di Peio (TN) Località Masi Di Contra (TN) – (Pac Pejo S.r.l.);
30. impianto Castra in Comune di Peio (TN) Confluenza Rio Di Celentino (TN) – (Pac Pejo S.r.l.);
31. impianto DMV Urago in Comune di Pontoglio (BS);
32. impianto Palosco DMV in Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS);
33. impianto Le Rive di Darfo in Comune di Darfo (BS);
34. impianto Briglia di Sellero in Comune di Sellero (BS);
35. impianto Calcagna in Comune di Dello (BS);
36. impianto Bassana in Comune di Offlaga (BS);
37. impianto Piaggione in Comune di Borgo a Mozzano (LU) – (Serchio Power S.r.l.);
38. impianto Ponte a Moriano in Comune di Lucca – (Serchio Power S.r.l.);
39. impianto Piastroso in Comune di Coreglia Antelminelli (LU) – (Appennino Energia S.r.l.);
40. impianto Badia in Comune di Offlaga (BS);
41. impianto Martinoni in Comune di Manerbio (BS);
42. impianto Incisa nei Comuni di Figline e Incisa (FI), P.zza L. Mazzanti Località Incisa snc – (Iniziative Toscane S.r.l. società di progetto);
43. impianto Compiobbi nel Comune di Bagno a Ripoli (FI), Via Dei Compiobbi snc – (Iniziative Toscane S.r.l. società di progetto);
44. impianto Ellera nel Comune di Bagno a Ripoli (FI), via Rosano snc – (Iniziative Toscane S.r.l. società di progetto);
45. impianto Isolotto nel Comune di Firenze, Via dell'Isolotto snc – (Iniziative Toscane S.r.l. società di progetto).

Altre informazioni

Corporate governance

Inbre è una società con azioni ammesse alla negoziazione presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Ad essa pertanto si applicano, oltre alle disposizioni del Codice civile, anche, *inter alia*, le previsioni dei regolamenti adottati da Borsa Italiana S.p.a. applicabili agli emittenti Euronext Growth Milan e il Regolamento

(UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato, nonché, esclusivamente nei casi espressamente previsti, le norme per le società con azioni quotate su mercati regolamentati italiani, stabilite dal D. Lgs. N. 58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999. Non essendo una società con azioni quotate sull'Euronext Milan (mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.), Inbre non è soggetta alle disposizioni del Codice di Corporate Governance, approvato dal Comitato per la *corporate governance*. In ogni caso la Società ha adottato sistemi, procedure e controlli, idonei a garantire il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili tra cui:

- la procedura *“Internal Dealing”* volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai “soggetti rilevanti e persone strettamente associate” della Società, e contestuale istituzione dell’“Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate”;
- la procedura per la *“Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate”* volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del “Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate”;
- la procedura *“Operazioni con Parti Correlate”* volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse;
- la procedura *“Procedura per l’acquisizione del parere preventivo da parte dell’Euronext Growth Advisor relativo alla proposta di nomina degli Amministratori Indipendenti di Iniziativa Bresciane S.p.A., ai sensi dell’art. 6-bis del Regolamento Emittenti del mercato Euronext Growth Milan”* volta ad illustrare agli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri azionisti, rappresentino almeno il 5% del capitale dell’Emittente le modalità per ottenere il parere preventivo dell’Euronext Growth Advisor sugli amministratori indipendenti, al fine di presentare una lista per l’elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Inbre ha inoltre adottato:

- Un “Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001”; l’Organismo di Vigilanza è composto dall’avv. Michele Bonetti, dal dott. Egidio Tempini e dalla dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 è stata ottenuta la certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2011 (energy management system) per l’ottimizzazione dell’efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Il “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e il “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla Società e al Gruppo.
- Il “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” avente ad oggetto il presidio e l’aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

Liberalità e attività di rilevanza sociale

Nel corso dell’esercizio sono state sostenute iniziative, pubbliche e private, attraverso l'erogazione di contributi nell’ambito di attività sociali, culturali e assistenziali.

Rating di legalità

Alla Società Capogruppo il Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha attribuito un rating di legalità con punteggio di tre stelle (★★★).

Piani di stock options

Al 31 dicembre 2023 non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che regolamentino forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre al capitale della Società.

Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Gruppo ha posto in essere le misure e le azioni necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

Conservazione in modalità sostitutiva di documenti fiscali

Il Gruppo ha posto in essere le misure e le azioni necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di conservazione sostitutiva di documenti fiscali, ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004, dalla Deliberazione CNIPA nr. 11/2004 del 19 febbraio e dalle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) nel maggio 2021.

Consolidato fiscale nazionale

La Società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale delle società di capitali in capo alla controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a.

Breno, 27 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani



INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19
 25043 BRENO (BS)
 CAPITALE SOCIALE EURO 26.018.840 I.V.
 REGISTRO IMPRESE N. 03000680177
 R.E.A. N. 310592
 CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
 da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

Bilancio consolidato al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	327.266	613.763
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.225.769	18.686.811
5) Avviamento	3.746.275	4.023.777
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.708.646	5.043.479
7) Altre	20.742.478	16.562.097
	<u>46.750.434</u>	<u>44.929.927</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	65.349.364	56.381.694
2) Impianti e macchinari	29.681.893	23.180.622
3) Attrezzature industriali e commerciali	87.412	91.834
4) Altri beni	1.656.432	1.761.843
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	39.582.160	50.727.525
	<u>136.357.261</u>	<u>132.143.518</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in: d bis) altre imprese	1.291	1.291
	<u>1.291</u>	<u>1.291</u>
2) Crediti d bis) verso altri	26.544	19.830
- entro 12 mesi	413.876	190.505
- oltre 12 mesi	440.420	210.335
	<u>480.840</u>	<u>420.670</u>
4) Strumenti finanziari derivati attivi	671.127	1.342.014
	<u>671.127</u>	<u>1.342.014</u>
	<u>1.112.838</u>	<u>1.553.640</u>
Totale immobilizzazioni	184.220.533	178.627.085

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	3.787.051
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti		
	-	<u>3.787.051</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.304.583	3.113.966
- oltre 12 mesi		
	<u>4.304.583</u>	<u>3.113.966</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	41.589	45.909
- oltre 12 mesi		
	<u>41.589</u>	<u>45.909</u>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.316.505	3.512.072
- oltre 12 mesi	70.479	44.419
	<u>2.386.984</u>	<u>3.556.491</u>
5-ter) Per imposte anticipate	<u>4.166.152</u>	<u>3.926.167</u>
	4.166.152	3.926.167
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	4.800.657	958.603
- oltre 12 mesi	2.409.009	
	<u>7.209.666</u>	<u>958.603</u>
	<u>18.108.974</u>	<u>11.601.136</u>

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

5) strumenti derivati attivi

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	10.578.050	17.007.897
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.908	2.274
	<u>10.580.958</u>	<u>17.010.171</u>

Totale attivo circolante

28.689.932 32.398.358

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- ratei e risconti attivi	1.609.545	1.731.943
	<u>1.609.545</u>	<u>1.731.943</u>

Totale attivo

214.520.010 212.757.386

Stato patrimoniale passivo		31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto			
-Della società			
I.	Capitale	26.018.840	26.018.840
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	31.413.807	31.413.807
III.	Riserva di rivalutazione	2.047.559	2.047.559
IV.	Riserva legale	5.203.768	5.203.768
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva da consolidamento	2.592.292	2.592.292
	Altre riserve	1.542.298	2.901.575
		<u>4.134.990</u>	<u>5.493.867</u>
VII.	Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi	430.087	899.663
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile d'esercizio	3.747.745	-
IX.	Perdita d'esercizio		(526.670)
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	<u>72.996.396</u>	<u>70.550.834</u>
-Di terzi			
a)	Capitale e riserve	1.517.267	1.930.724
b)	Utile (perdita) d'esercizio	(4.319)	732.044
	Totale Patrimonio netto di Terzi	<u>1.512.948</u>	<u>2.662.768</u>
	Totale patrimonio netto	74.509.344	73.213.602
B) Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	5.705	4.873
2)	Fondi per imposte, anche differite	2.566.155	2.788.837
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	31.438	24.592
4)	Altri	1.103.821	764.469
	Totale fondi per rischi e oneri	3.707.119	3.582.771
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		383.912	390.755
D) Debiti			
1)	Debiti per obbligazioni		
	- entro 12 mesi	2.760.262	3.471.444
	- oltre 12 mesi	-	-
		<u>2.760.262</u>	<u>3.471.444</u>
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	25.426.909	21.170.480
	- oltre 12 mesi	80.170.915	89.699.563
		<u>105.597.824</u>	<u>110.870.043</u>
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	1.267.474	2.208.313
	- oltre 12 mesi	4.381.503	5.648.978
		<u>5.648.977</u>	<u>7.857.291</u>
6)	Acconti da clienti		
	- entro 12 mesi	773.632	3.846.263
	- oltre 12 mesi		
		<u>773.632</u>	<u>3.846.263</u>

7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	6.148.744	6.128.680
	- oltre 12 mesi		
		<u>6.148.744</u>	<u>6.128.680</u>
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	291.731	191.584
	- oltre 12 mesi		
		<u>291.731</u>	<u>191.584</u>
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	504.652	1.217.064
	- oltre 12 mesi	-	-
		<u>504.652</u>	<u>1.217.064</u>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	125.203	122.956
	- oltre 12 mesi		
		<u>125.203</u>	<u>122.956</u>
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.961.891	725.551
	- oltre 12 mesi		
		<u>1.961.891</u>	<u>725.551</u>
Totale debiti		123.812.916	134.430.876
E) Ratei e risconti			
	- aggio su prestiti emessi	12.106.719	1.139.382
	- ratei e risconti passivi		
		<u>12.106.719</u>	<u>1.139.382</u>
Totale passivo		214.520.010	212.757.386
Conto economico		31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.593.754	15.973.820
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.787.051)	823.440
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	669.407	415.527
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	5.026.985	2.045.179
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	14.924	14.664
		<u>5.041.909</u>	<u>2.059.843</u>
Totale valore della produzione		25.518.019	19.272.630

B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	117.488	116.915
7)	Per servizi	4.037.535	3.908.153
8)	Per godimento di beni di terzi	1.506.503	1.478.326
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	823.644	798.399
b)	Oneri sociali	254.552	250.422
c)	Trattamento di fine rapporto	64.158	86.452
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	7.585	13.127
		<u>1.149.939</u>	<u>1.148.400</u>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.268.829	3.167.709
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.888.052	5.342.186
c)	Altre svalutazioni	118.859	
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.827	18.655
		<u>9.301.567</u>	<u>8.528.550</u>
13)	Altri accantonamenti	339.352	723.485
14)	Oneri diversi di gestione	1.133.839	949.108
	Totale costi della produzione	17.586.223	16.852.937
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	7.931.796	2.419.693
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti: - da imprese controllate - da imprese collegate - altri	337.177	242.529
		<u>337.177</u>	<u>242.529</u>
		337.177	242.529
17)	Interessi e altri oneri finanziari: - da imprese controllate - da imprese collegate - da controllanti - altri	4.281.008	3.589.005
		<u>4.281.008</u>	<u>3.589.005</u>
	17-bis) Utili e Perdite su cambi		
	Totale proventi e oneri finanziari	(3.943.831)	(3.346.476)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
		<u>-</u>	<u>-</u>
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	val. di strumenti fin. derivati		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-

	3.987.965	(926.783)	(768.989)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	698.204	1.277.363	12.966
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	(1.909)	(117.955)	
c) Imposte differite/anticipate	(430.190)	(2.277.243)	(24.725)
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(21.566)	(14.322)	
	244.539	(1.132.157)	(11.759)

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	3.743.426	205.374
---	------------------	----------------

a) Di competenza del gruppo	3.747.745	(526.670)
b) Di competenza di terzi	(4.319)	732.044

Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2023

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31.12.2023	31.12.2022
Utile (perdita) dell'esercizio	3.743.426	205.374
Imposte sul reddito	244.539	(1.132.157)
Interessi passivi/(interessi attivi)	3.943.831	3.346.476
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.263.149)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.668.647	2.419.693
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	403.510	809.937
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.156.881	8.509.895
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	13.229.038	11.739.525
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.787.051	(823.440)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.276.838)	(20.766)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(4.276.347)	(766.312)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	118.525	64.916
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	11.047.418	(103.734)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(6.681.843)	(268.643)

	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	15.947.004	9.821.546
	Interessi incassati/(pagati)	(4.051.880)	(2.652.232)
	(Imposte sul reddito pagate)	(958.860)	(851.676)
	Utilizzo dei fondi	(46.056)	(810.224)
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	10.890.208	5.507.414
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	10.890.208	5.507.414
	B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni materiali	(12.037.320)	(16.165.832)
	(Investimenti)	12.037.320	16.165.832
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	Immobilizzazioni immateriali	(4.850.464)	(3.624.267)
	(Investimenti)	4.850.464	3.624.267
	Immobilizzazioni finanziarie	-	(1.804)
	(Investimenti)	-	1.804
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	Corrispettivi (pagati)/ricevuti per l'acquisizione/dismissione di società controllate, al netto delle relative disponibilità liquide	4.534.239	
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.353.546)	(19.791.903)
	C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.494.022	(1.064.885)
	Accensione finanziamenti bancari	6.250.000	23.711.000
	Rimborso finanziamenti	(12.642.294)	(11.115.098)
	<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	-	-
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.067.603)	(4.581.230)
	Finanziamento soci di minoranza		
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.965.875)	6.949.788
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(6.429.213)	(7.334.701)
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	17.010.171	24.344.872
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	10.580.958	17.010.171

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 26.018.840 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2023

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2023 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di formazione valutazione;
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;
- Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;
- Parte D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;
- Parte E - Altre informazioni.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2023 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La normativa è interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato, in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo, sul suo andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza

abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tematiche comparabilità e di adattamento

Si segnala che il conto economico del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato riesposto per una migliore comparabilità; in particolare a seguito dell'applicazione retrospettica della capitalizzazione degli interessi passivi sul finanziamento BEI relativo agli investimenti della società controllata Iniziative Toscane Società di Progetto srl per il 2022, si è provveduto all'adattamento del bilancio comparativo dell'esercizio precedente rilevando:

- un maggior valore della voce C-17) Interessi e altri oneri finanziari per Euro 415.527;
- un maggior valore della voce A-4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per Euro 415.527.

Si segnala inoltre che lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 è stato riesposto per una migliore comparabilità relativamente alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti"

presente nelle immobilizzazioni immateriali; si è provveduto quindi a riclassificare l'importo di € 5.000.989 proveniente dalla voce "immobilizzazioni in corso" presente nelle immobilizzazioni materiali e facente riferimento ai lavori in corso di esecuzione su pescaie di proprietà di Regione Toscana.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

Area e metodi di consolidamento

I metodi di consolidamento non sono modificati rispetto al 31.12.2022, la variazione dell'area di consolidamento è dovuta alle seguenti operazioni:

- acquisizione della società Arno Srl, acquisita nel corso del mese di gennaio 2023;
- fusione per incorporazione di Iniziative Mella Srl controllata al 100% da Inbre S.p.A.;
- cessione integrale del 50% del capitale sociale della partecipazione Iniziative Bergamasche S.r.l. avvenuta in data 28.06.2023. Si è proceduto pertanto al consolidamento del solo conto economico della società a controllo congiunto fino alla data del 28.06.2023.

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

ADDA ENERGI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE VERONESI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

SERCHIO POWER S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

APPENNINO ENERGIA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 119.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 119.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

TAVERNOLE IDROELETTRICA S.R.L. in liquidazione

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

ARNO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650 nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000 nominali pari al 60% del Capitale Sociale

PAC PEJO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Bolzano (BS) – Via Alessandro Volta, 3

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 60.000 nominali pari al 60% del Capitale Sociale

INIZIATIVE TOSCANE S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 49.000 nominali, pari al 49% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

IDROELETTRICA BERGAMASCA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 5.000 nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli predisposti al 31 dicembre 2023. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche e le eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

Criteri di consolidamento

La data di chiusura del presente bilancio coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento.

Il metodo di consolidamento utilizzato per le società controllate è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" anche con riferimento alle nuove acquisizioni.

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dell'esercizio 2023 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- dell'eventuale eliminazione degli effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie avvenute tra le società incluse nel perimetro di consolidamento;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono tolti dal conto economico consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, a eccezione dell'avviamento, delle concessioni, delle servitù e a eccezione delle spese pluriennali inerenti opere su beni di terzi (pescaie degli impianti idroelettrici di proprietà di Regione Toscana) il cui ammortamento è stato calcolato, ragguagliato a giorni, in ragione della durata residua della concessione di derivazione cui sono afferenti ammortizzati in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dal gruppo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono riferibili principalmente ai costi relativi alle

opere (centrali idroelettriche) realizzate sui terreni di proprietà del comune di Pejo e ammortizzate in 25 anni, fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, con efficacia fiscale dall'esercizio 2021, la Società, ai sensi del D.L.104/2020, ha provveduto al riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti.

Successivamente, la Legge 234 del 30.12.2021 ha rideterminato il periodo minimo di ammortamento fiscale degli importi riallineati a titolo di avviamento in 50 anni. La Società ha provveduto al recepimento di tale norma, provvedendo altresì allo stanziamento della correlata fiscalità anticipata sul disallineamento emergente tra l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale così determinato.

A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti avviamenti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macchinari automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si segnala che, con riferimento ai cespiti facenti riferimento al project financing in capo alla controllata Iniziative Toscane Srl, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base dei seguenti criteri:

-per le categorie "fabbricati strumentali", "opere idrauliche fisse", "impianti e macchinari", trattandosi di opere gratuitamente devolvibili, aventi una vita utile tecnica più lunga della concessione di derivazione (30 anni decorrenti dall'esercizio 2020), pertanto si è optato per l'applicazione dell'ammortamento sulla base della durata residua della concessione,, opportunamente ragguagliata a giorni nel caso di entrata in funzione del bene in corso d'anno;

-per le categorie "attrezzature" ed "altri beni", per le colonnine di ricarica veicoli elettrici classificate alla voce "impianti e macchinari", per l'immobile sito nel Comune di Rignano, si è assunto il criterio della residua possibilità di utilizzo, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988 opportunamente ragguagliate a giorni, in caso di entrata in funzione del bene in corso d'anno.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si ricorda che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2023, erano stati sospesi ammortamenti su immobilizzazioni con un effetto complessivo al netto della fiscalità di Euro 254.116. Come previsto dalla norma, L'art. 60 co. 7-ter del DL 104/2020 convertito stabilisce che i soggetti che si avvalgono della norma derogatoria destinino a una riserva indisponibile gli utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni in esame.

Si ricorda che la società nel corso dell'esercizio 2020 ha provveduto alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886 con riferimento a:

- Euro 951.414 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce terreni e fabbricati con riferimento alla centrale di Degna;
- Euro 659.472 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Paisco;

- Euro 500.000 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Casnigo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti e assegnati relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi e a credito per la parte non incassata.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende principalmente depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

Tali crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall’art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall’art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l’irrelevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione, ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l’iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s’intende l’onere sostenuto per l’acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Nella voce rimanenze sono iscritti al costo lavori in corso su ordinazione di Regione Toscana nei confronti della controllata Iniziative Toscane Srl. Tale voce si riferisce alle attività richieste da Regione Toscana; l'esecuzione di tali lavori effettuati in appalto e finalizzati all'adempimento citato nell'addendum ha un impatto neutro a conto economico.

Crediti

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Acconti da clienti

Nella voce acconti da clienti sono iscritti importi relativi alle somme ricevute relative al costo lavori in corso su ordinazione di Regione Toscana nei confronti della controllata Iniziative Toscane Srl. Tale voce si riferisce alle attività richieste da Regione Toscana.

Cassa e disponibilità liquide

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa denominata ex certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso, utilizzando le aliquote elencate in precedenza.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda

che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) “Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie”. Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.
- Operazioni qualificabili e designate dal Gruppo come di copertura. Si distinguono:
 - I. Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a fair value sono iscritti anch'essi a conto economico.
 - II. Coperture flussi finanziari: il fair value e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni altamente programmate ed altamente probabili del Gruppo sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. L'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. Il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività oggetto di copertura elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista oggetto di copertura incidano sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
46.750.434	44.929.927	1.820.507

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Costo Storico 31/12/22	Incres.	Decres.	Saldo 31/12/23
Costi di impianto e ampliamento	5.177.565	23.534	-	5.201.099
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software e	13.857	-	-	13.857
Concessioni e licenze	44.966.103	90.913	-	45.057.016
Avviamento	5.550.038	-	-	5.550.038
Altre immobilizzazioni immateriali	26.743.760	5.320.137	10.315	32.053.482
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.043.479	3.082.482	3.417.315	4.708.646
Totale	87.494.802	8.517.066	3.427.730	92.584.138

Descrizione	F.do Ammortamento 31/12/22	Incres.	Decres.	Saldo 31/12/23
Costi di impianto e ampliamento	4.563.802	310.031	-	4.873.833
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software e	13.857	-	-	13.857
Concessioni e licenze	26.279.292	1.551.955	-	27.831.247
Avviamento	1.526.261	277.502	-	1.803.763
Altre immobilizzazioni immateriali	10.181.663	1.129.341	-	11.311.004
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totale	42.564.875	3.268.829	-	45.833.704

Descrizione	Saldo 31/12/22	Incres. / decres.	Amm.ti 2023	Saldo 31/12/23
Costi di impianto e ampliamento	613.763	23.534	310.031	327.266
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-
Concessioni e licenze	18.686.811	90.913	1.551.955	17.225.769
Avviamento	4.023.777		277.502	3.746.275
Altre immobilizzazioni immateriali	16.562.097	5.309.722	1.129.341	20.742.478
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.043.479	(334.833)	-	4.708.646
Totale	44.929.927	5.089.336	3.268.829	46.750.434

Le immobilizzazioni immateriali in corso pari a Euro 4.708.646 sono diminuite di Euro 334.833 rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto principalmente:

- * degli investimenti effettuati nella controllata Iniziative Toscane Società di Progetto S.r.l. di circa Euro 3,1 milioni
- * dei giroconti ad altre immobilizzazioni immateriali di complessivi Euro 3,4 milioni relative alle miglorie su beni di terzi.

Si segnala che la cessione della partecipata Iniziative Bergamasche ha comportato la dismissione di immobilizzazioni immateriali per Euro 10.415 contabilizzate alla voce Altre immobilizzazioni immateriali.

Sono iscritti nella voce altre immobilizzazioni immateriali principalmente i costi relativi alle opere realizzate sui terreni di proprietà del Comune di Pejo.

All'interno delle immobilizzazioni immateriali in corso sono inclusi gli importi contabilizzati facenti riferimento ai lavori in corso di esecuzione su pescaie di proprietà di Regione Toscana.

Le scadenze delle concessioni utilizzate per l'ammortamento delle stesse sono riportate nella seguente tabella:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa d'Almè	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Monno	2040
Fara DMV	2037
Fara 2	2037
Fabrezza	2031
Fresine	2033

Vallaro	2042
Lombro	2046
Sozzine	2032
Piastroso	2041
Molino	2051
Calciana	2051
Conta	2052
Castellana	2052

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
136.357.261	132.143.518	4.213.743

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico 31/12/22	Incres.23	Decres.23	Costo storico 31/12/23
Terreni e fabbricati	72.912.836	12.575.002	1.792.565	83.695.273
Impianti e macchinario	61.112.193	11.470.447	1.932.052	70.650.589
Attrezzature industriali	280.791	12.913	520	293.185
Altri beni	4.327.040	104.209	14.184	4.417.065
Immobilizzazioni in corso	50.727.525	14.704.826	25.850.191	39.582.160
Totale	189.360.387	38.867.397	29.589.512	198.638.272

Descrizione	F.do amm. 31/12/22	Incres.23	Decres.23	F.do amm. 31/12/23
Terreni e fabbricati	16.531.142	1.889.844	75.077	18.345.909
Impianti e macchinario	37.931.571	3.773.094	735.970	40.968.696
Attrezzature industriali	188.958	16.912	-	205.870
Altri beni	2.565.197	208.202	12.766	2.760.633
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
Totale	57.216.869	5.888.052	823.910	62.281.011

Descrizione	Saldo 31/12/22	Incres./decres.23	Amm.ti 2023	Saldo 31/12/23
Terreni e fabbricati	56.381.694	10.857.514	1.889.844	65.349.364
Impianti e macchinario	23.180.622	10.274.365	3.773.094	29.681.893
Attrezzature industriali	91.834	12.490	16.912	87.412
Altri beni	1.761.843	102.791	208.202	1.656.432
Immobilizzazioni in corso	50.727.525	(11.145.365)	-	39.582.160
Totale	132.143.518	10.101.795	5.888.052	136.357.261

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 31/12/2023 pari ad Euro 1.516.787, che sono ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno e relativo all'asset (impianto idroelettrico) detenuto dalla società partecipata Società Idroelettrica Prà de l'Ort S.r.l..

All'interno delle voci "Terreni e Fabbricati" e "Impianti e Macchinario" sono stati effettuati

giroconti per un importo complessivo netto al 31/12/2023 pari a Euro 23,3 milioni, posseduti dalla società partecipata Iniziative Toscane S.r.l..

La voce “immobilizzazioni in corso” si riferisce a spese per la realizzazione di impianti per i quali è in corso l’iter istruttorio o la costruzione.

Si segnala che la cessione della partecipata Iniziative Bergamasche Srl ha comportato la dismissione di immobilizzazioni materiali per 2,9 milioni contabilizzate alle voci Terreni e Fabbricati, Impianti e macchinari e Attrezzature industriali.

Si precisa alla voce immobilizzazioni in corso e acconti sono stati capitalizzati oneri finanziari sostenuti al fine di realizzare gli investimenti in corso per complessivi 669.407

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.112.838	1.553.640	(440.802)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Altre imprese	1.291	-	-	1.291
Totale	1.291	-	-	1.291

Nella voce partecipazioni in altre imprese risultano n. 50 azioni di Cassa Padana.

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	210.335	253.385	23.300	440.420
Arrotondamento				
Totale	210.335	253.385	23.300	440.420

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Strumenti derivati attivi

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Strumenti derivati attivi	1.342.014		670.887	671.127
Totale	1.342.014		670.887	671.127

La voce “Strumenti finanziari derivati attivi” ha subito un decremento relativo alle variazioni nel fair value degli strumenti finanziari derivati a copertura dei mutui in essere.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
-	3.787.051	(3.787.051)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione	-	3.787.051	(3.787.051)
Prodotti finiti e merci			
Totale	-	3.787.051	(3.787.051)

Il decremento della voce è correlato al completamento dei lavori realizzati dalla società Iniziative Toscane Società di Progetto S.r.l. contrattualizzati in apposito addendum. Tali attività si riferivano ad attività aggiuntive al “project financing”, effettuate in appalto, richieste da Regione Toscana a seguito dell’evento alluvionale del 12 febbraio 2021 che ha causato danni significativi alla Traversa denominata “Isolotto” sul Fiume Arno.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.108.974	11.601.136	6.507.838

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Verso clienti	4.304.583	3.113.966	1.190.617
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti	41.589	45.909	(4.320)
Per crediti tributari	2.386.984	3.556.491	(1.169.507)
Per imposte anticipate	4.166.152	3.926.167	239.985
Verso altri	7.209.666	958.603	6.251.063
Arrotondamento			
Totale	18.108.974	11.601.136	6.507.838

I crediti relativi a tariffa incentivante denominata ex certificati verdi sono classificati alla voce crediti verso altri.

I crediti verso clienti comprendono, per la quasi totalità, crediti relativi a fatture emesse o da emettere per cessione di energia elettrica.

La variazione nei crediti tributari è riferibile principalmente ai crediti IVA. Non risultano crediti con scadenza oltre i dodici mesi.

La variazione nei crediti verso altri si riferisce principalmente al credito verso Regione Toscana per contributo in conto impianti di complessivi Euro 6.022.523 la cui quota in scadenza oltre l'esercizio ammonta a Euro 2.409.009.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2022	50.147
Utilizzi nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	25.293
Rettifiche	
Arrotondamenti	
Totale 31/12/2023	75.440

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" per complessivi euro 2.386.984 include crediti iva per euro 1.999.185, crediti d'imposta relativi all'acquisto di beni strumentali per euro 271.265 oltre ad altri crediti tributari per euro 116.534.

Crediti per imposte anticipate

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 4.166.152 e si riferisce per Euro 607.711 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 464.054 relative alla deduzione in 50 anni degli avviamenti, per Euro 1.962.822 ad imposte anticipate stanziata su perdite fiscali utilizzabili con gli utili conseguibili nei prossimi esercizi, per Euro 7.545 ad imposte anticipate stanziata sul fair value negativo dei derivati di copertura, oltre ad Euro 1.124.020 relativi principalmente al riporto a nuovo di ACE ed interessi passivi in deducibili recuperabili nei prossimi esercizi.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, del

conseguimento di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'incremento intervenuto nell'esercizio è ascrivibile principalmente alle imposte anticipate stanziare con riferimento alla deduzione fiscale in 50 anni degli avviamenti nonché ad imposte anticipate inerenti alla valorizzazione di perdite fiscali.

Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	10.580.958	17.010.171	(6.429.213)
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	
Depositi bancari e postali	10.578.050	17.007.897	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	2.908	2.274	
Arrotondamento			
Totale	10.580.958	17.010.171	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rimanda al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	1.609.545	1.731.943	(122.398)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è relativa principalmente a risconti attivi su spese ed oneri bancari e premi assicurativi oltre al risconto attivo degli oneri relativi alla convenzione stipulata con il Comune di Edolo (BS) dalla società Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
74.509.344	73.213.602	(2.918.532)

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 31/12/2023:

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva da rivalutazione	Altre Riserve	Riserva op. cop. flussi fin.	Riserva consolidamento	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2022:	26.018.840	5.203.768	31.413.807	2.047.559	2.901.575	899.663	2.592.292	- 526.670	732.044	1.930.724	73.213.602
Destinazione risultato d'esercizio 2022:		-			- 526.670			526.670	- 732.044	732.044	-
Altre variazioni (Fv derivati a PN)						- 469.576				- 45.501	515.077
Altre variazioni (arrotondamenti)					- 4					-	4
Distribuzione dividendi					- 832.603					- 1.100.000	1.932.603
Risultato d'esercizio al 31/12/2023								3.747.745	- 4.319		3.743.426
Patrimonio Netto al 31/12/2023	26.018.840	5.203.768	31.413.807	2.047.559	1.542.298	430.087	2.592.292	3.747.745	- 4.319	1.517.267	74.509.344

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale della Capogruppo al 31/12/2023, interamente versato, risulta pari ad Euro 26.018.840 ed è composto da 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5. Il Capitale, di nominali Euro 26.018.840, è detenuto per il 52,04% dalla società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a, per il 16,53% da Dolomiti Energia Holding S.p.a., per il 12,43% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a e per la restante quota dal mercato.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.707.119	3.582.771	124.348

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Fondi di tratt.quiesc. e simili	5.705	4.873	832
Per imposte, anche differite	2.566.155	2.788.837	(222.682)
Strumenti finanziari derivati passivi	31.438	24.592	6.846
Altri	1.103.821	764.469	339.352
Totale	3.707.119	3.582.771	124.348

Il fondo imposte differite pari ad euro 2.566.155 include imposte differite da contabilizzazione leasing con metodo finanziario per euro 2.018.707, su disallineamenti tra i valori civilistici e fiscali nella deduzione degli ammortamenti per euro 352.899, su fair value positivo di derivati di copertura per € 161.070, oltre ad altre imposte differite per euro 33.479.

Con riferimento agli altri fondi si segnala che, nel corso dell'esercizio, il gruppo, fatte proprie le indicazioni fornite dall'associazione di categoria di appartenenza, ha impugnato davanti al TAR Milano la Delibera ARERA n. 266/2022/R/EEL, quale atto applicativo dell'art. 15 bis del Decreto Sostegni ter, con cui è stato previsto l'assoggettamento degli impianti idroelettrici ad un meccanismo di compensazione, cosiddetto "a due vie", sul prezzo dell'energia e riferito all'energia elettrica immessa in rete per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023. Tutti i giudizi sono in attesa della sentenza della Corte di Giustizia sulla conformità delle leggi italiane in materia di extra profitti con la normativa europea, ad oggi si è in attesa che venga fissata la data dell'udienza. In attesa di chiarimenti definitivi il Consiglio di Amministrazione, come già rilevato nell'esercizio 2022, ha ritenuto prudentiale stanziare un accantonamento al fondo rischi in misura pari all'ammontare delle richieste del GSE pari a complessivi Euro 339.352.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
383.912	390.755	(6.843)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Descrizione	Saldo 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2023
Fondi di tratt.quiesc. e simili	4.873	832		5.705
Per imposte, anche differite	2.788.837		222.682	2.566.155
Strumenti finanziari derivati passivi	24.592	6.846		31.438
Altri	764.469	339.352		1.103.821
Totale	3.582.771	347.030	222.682	3.707.119

Variazioni	Importo
Saldo al 01/01/2023	390.755
Accantonamento dell'esercizio	44.301
Altre variazioni dell'esercizio	-
Utilizzo dell'esercizio	51.144
- Saldo al 31/12/2023	383.912

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	123.812.916	134.430.876	(10.617.960)

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Obbligazioni	2.760.262	3.471.444	(711.182)
Debiti verso banche	105.597.824	110.870.043	(5.272.219)
Debiti verso altri finanziatori	5.648.977	7.857.291	(2.208.314)
Acconti	773.632	3.846.263	(3.072.631)
Debiti verso fornitori	6.148.744	6.128.680	20.064
Debiti verso controllanti	291.731	191.584	100.147
Debiti tributari	504.652	1.217.064	(712.412)
Debiti verso istituti di previdenza	125.203	122.956	2.247
Altri debiti	1.961.891	725.551	1.236.340
Arrotondamento			
Totale	123.812.916	134.430.876	(10.617.960)

I debiti verso altri finanziatori comprendono n. 13 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di centrali idroelettriche oltre a finanziamenti ricevuti dai soci terzi di Pac Pejo Srl per Euro 600.000.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	2.760.262			2.760.262
Debiti verso banche	25.426.909	43.788.105	36.382.810	105.597.824
Debiti verso altri finanziatori	1.267.474	3.220.207	1.161.296	5.648.977
Acconti	773.632			773.632
Debiti verso fornitori	6.148.744			6.148.744
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	291.731			291.731
Debiti tributari	504.652			504.652
Debiti verso istituti di previdenza	125.203			125.203
Altri debiti	1.961.891			1.961.891
Arrotondamento				
Totale	39.260.498	47.008.312	37.544.106	123.812.916

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

1. Mutuo ipotecario BPER Banca Euro 691.994.=.
2. Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito Euro 631.579.=.
3. Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Euro 678.032.=.
4. Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano Euro 1.534.147.=.
5. Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano Euro 1.269.047.=.
6. Mutuo ipotecario Intesa San Paolo e Cassa di Risparmio di Bolzano e Mediocredito Trentino Alto Adige Spa Euro 8.434.724.=.
7. Mutuo ipotecario CREVAL, Euro 2.945.774. =.
8. Mutuo ipotecario BPER Banca Spa Euro 2.052.710. =.
9. Mutuo ipotecario BPER Banca Euro 1.183.262. =.
10. Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio Euro 1.660.842.=.
11. Mutuo ipotecario Intesa San Paolo Euro 1.404.988. =.
12. Mutuo ipotecario MPS Capital Services Euro 1.694.969.=.
13. Mutuo ipotecario Bper Banca S.p.a. Euro 3.974.651.=.
14. Mutuo ipotecario Bper Banca S.p.a. Euro 338.707.=.
15. Mutuo ipotecario Banca Valsabbina Euro 1.215.720. =.
16. Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio Euro 2.378.248.=.
17. Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige Spa Euro 925.467.=.
18. Mutuo ipotecario Banca Intesa Euro 4.707.590. =.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo BPER Banca, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 05/2029 (scadenza variata per effetto dapprima della rivisitazione della durata del mutuo e successivamente prorogata a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 691.994.
2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 09/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 631.579.
3. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 678.032.
4. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 04/2030 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.378.248.
5. Mutuo BPER Banca, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 06/2020 e scadenza 12/2024, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 338.707.
6. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 09/2030 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro

1.534.147.

7. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2031 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.269.047.
8. Finanziamento in pool Sparkasse, Intesa Sanpaolo e Mediocredito Trentino Alto Adige, valore originario Euro 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 8.434.724.
9. Mutuo Ubi Banca Spa , valore originario 2.600.000, erogato nel mese di ottobre 2017, decorrenza 11/2017 e scadenza 01/2029 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.404.988.
10. Mutuo CREVAL, valore originario 8.100.000, erogato nel corso degli esercizi 2018 e 2019, scadenza 12/2033, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 5.891.548. Il debito esposto in consolidato è pari ad euro 2.945.774, in quanto il finanziamento è stato stipulato da Azienda Elettrica Alta Vallecamonica, consolidata con il metodo proporzionale.
11. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario 2.500.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 05/2018 e scadenza 07/2024 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 314.197.
12. Mutuo Cassa Rurale della Val di Sole, valore originario 500.000, erogato nel mese di novembre 2018, decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 149.805.
13. Mutuo Banca Valsabbina, valore originario 400.000, erogato nel mese di maggio 2019, decorrenza 11/2019 e scadenza 05/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 42.441.
14. Mutuo BPER Banca, valore originario 3.000.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 06/2029 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 2.052.710.
15. Mutuo BPER Banca, valore originario 385.000, erogato nel mese di luglio 2020, decorrenza 08/2020 e scadenza 07/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 78.151.
16. Mutuo BPER Banca, valore originario 2.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 07/2019 e scadenza 04/2029, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.183.262.
17. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 07/2019 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 618.861.
18. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.500.000 decorrenza 03/2020 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.660.842.
19. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 08/2021 e scadenza 02/2032, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.215.720.

20. Mutuo Cassa Padana, con valore originario di Euro 1.000.000 con decorrenza 07/2023 e scadenza 07/2026; interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 920.460,16;
21. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 09/2023 scadenza 10/2026; interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.892.236,78;
22. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario di Euro 1.070.000; decorrenza 12/2021 scadenza 11/2033; interessi Euribor 6 mesi, capitale residuo 925.467;
23. Mutuo BPER S.p.a., con valore originario di Euro 2.609.250 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.301.240;
24. Mutuo Banca BPER S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.250.000 con decorrenza 12/2023 e scadenza 03/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.250.735;
25. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 12/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.220.000.
26. Mutuo Banca Intesa con valore originario rispettivamente di Euro 5.600.000 con decorrenza 03/2022 e scadenza 06/2033, capitale residuo Euro 4.707.590.
27. Mutuo Monte dei Paschi di Siena con valore originario di Euro 8.000.000, data decorrenza 10/2011 e scadenza 03/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo 1.694.969;
28. Mutuo Monte dei Paschi di Siena con valore originario di Euro 2.500.000, decorrenza 10/2011 e scadenza 12/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo 718.309;
29. Mutuo BPER Banca con valore originario di Euro 6.000.000, decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2033; interessi a tasso fisso; capitale residuo 3.974.651.
30. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.100.000 con decorrenza 08/2021 e scadenza 08/2028; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo Euro 814.890;
31. Mutuo Carige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 10/2021 e scadenza 09/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 163.578;
32. Mutuo Banca Valsabbina Scpa con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 11/2023 e scadenza 11/2025; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 955.412.
33. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 10/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 337.914;
34. Mutuo European Investment Bank erogato per Euro 48.801.683 a fronte di un deliberato di Euro 49.011.000;
35. Mutuo BPER S.p.a. (ex Carige S.p.a.) con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 09/2022 e scadenza 09/2026; interessi a tasso variabile

- Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 418.984;
36. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 10/2022 e scadenza 10/2027; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 403.797.
 37. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 con decorrenza 10/2022 e scadenza 11/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.445.477.
 38. Mutuo Credito Emiliano Spa, con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 06/2023 e scadenza 12/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 805.064.
 39. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 422.000 con decorrenza 09/2020 scadenza 06/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 61.694;

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui di cui ai punti 2, 8, 10, 26, 27 e 34, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari.

Al 31 dicembre 2023, taluni covenant finanziari sui finanziamenti di cui ai punti 10 e 27 non sono stati rispettati. Si è quindi proceduto in via prudenziale e nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili applicati, a esporre l'intero debito residuo (euro 4.640.743) come esigibile a breve termine.

Con riferimento al finanziamento BEI di cui al punto 34 la società capogruppo ha ottenuto un waiver dalla banca finanziatrice che prevede l'inefficacia del covenant, permettendo il mantenimento del beneficio del termine e della classificazione del debito residuo secondo il piano d'ammortamento originario.

La società ha emesso un prestito obbligazionario interamente sottoscritto da Unicredit Banca. Al 31 dicembre 2023, i covenant finanziari relativi al prestito obbligazionario non sono stati rispettati. Si è quindi proceduto in via prudenziale e nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili applicati ad esporre l'intero debito residuo come esigibile a breve termine.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principalmente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento oltre a debiti di società incluse nel perimetro di consolidamento verso altri soci.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area UE.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.106.719	1.139.382	10.967.337

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie il risconto passivo di Euro 10.787.508 relativo al contributo assegnato da Regione Toscana relativo agli Extra costi sostenuti per la realizzazione dell'investimento. Per il resto, si tratta in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
25.518.019	19.272.630	6.245.389

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	23.593.754	15.973.820	7.619.934
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.787.051)	823.440	(4.610.491)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	669.407	415.527	253.880
Altri ricavi e proventi	5.041.909	2.059.843	2.982.066
Totale	25.518.019	19.272.630	6.245.389

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 7 i ricavi derivanti dalla tariffa integrativa denominata ex certificati verdi sono stati classificati alla voce altri ricavi. Nella medesima voce sono inseriti anche proventi derivanti da indennizzi assicurativi su sinistri avvenuti su impianti idroelettrici. Per maggiori dettagli e per l'analisi dell'andamento della produzione si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce altri ricavi e proventi è incrementata di Euro 2.982.066 per effetto della plusvalenza rilevata a seguito della cessione di Iniziative Bergamasche pari a Euro 4.263.149.

Tutti i ricavi sono realizzati in Italia.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita", pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota

integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il gruppo attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad Euro 18.136.227 di cui Euro 8.156.138 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed Euro 9.980.089 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo Euro 9.866.785 inerente la tariffa omnicomprensiva, Euro 1.058.011 inerente il prezzo zonale orario e Euro 3.435 per i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2023 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad Euro 5.959.443 mentre quelli incassati nel 2023 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad Euro 1.399.547.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2023 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad Euro 7.975.838 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2023 incassati nel 2023: Euro 7.975.838;

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2022 incassati nel 2023: Euro 1.672.876.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2023 per il prezzo zonale orario ammontano ad Euro 226.282 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2023 incassati nel 2023: Euro 87.329;

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2022 incassati nel 2023: Euro 138.146.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2023 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2023 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2023 di competenza del 2022 sono anch'essi di importo nullo.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2023 per corrispettivi da sbilanciamento di competenza del 2023 ammontano ad € 145 con segno negativo.

Infine, nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad €. 11.318 così ripartiti:

-€. 3.980 al comune di Corteno Golgi (BS);

-€. 3.838 al comune di Monno (BS);

-€. 500 al comune di Saviole dell'Adamello (BS);

-€ 3.000 al comune di Vezza d'Oglio (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2023 ne sono stati incassati € 500; € 10.818 sono stati incassati nel 2024. Nel 2023 gli incassi relativi a proventi appartenenti a tale categoria e relativi ad esercizi precedenti sono stati di € 8.824.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 247.155; gli importi incassati nel 2023 di competenza di tale annualità sono pari ad Euro 154.351 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad Euro 2.445;
- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; il ricavo di competenza del 2023 è di importo nullo; nel 2023 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2022 sono stati pari ad Euro 230.182;
- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per € 9.910, crediti di imposta derivanti da acquisto di beni strumentali per € 32.471, crediti d'imposta riconosciuti alle società non energivore per il costo sostenuto nel 2023 per l'acquisto di energia elettrica per € 1.955, contributi ricevuti da e-distribuzione Spa per la realizzazione di quadri controllore di centrale (CCI) per € 2.450 e contributi ricevuti dalla Regione Lombardia per la realizzazione di infrastrutture per ricariche elettriche per € 2.065;
- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per € 13 interamente incassati nel 2023.

La voce A1 ricomprende anche i ricavi pari al 57,95% dell'utile stimato dell'Associazione in partecipazione costituita tra il Comune di Peio e Pac Pejo Srl, secondo quanto stabilito dal contratto di Associazione in partecipazione del 14 maggio 2014 e successiva modifica con Atto di transazione del 3 marzo 2015; ricavi dell'Associazione in partecipazione derivano dalla cessione di energia prodotta nelle centrali di Contra e di Castra (TN) a trader nonché dalla tariffa omnicomprensiva ricevuta dal Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA, ed ammontano, per il 2023, rispettivamente ad Euro 4.144.752 ed Euro 470.554. Ai ricavi vanno contrapposti i costi dell'Associazione in partecipazione. Il 57,95% dell'utile derivante dalla contrapposizione costi\ricavi dell'Associazione in partecipazione rappresenta ricavo per la società Pac Pejo srl; di conseguenza i ricavi di Pac Pejo srl, non sono riconducibili direttamente a cessioni di energia a trader o alla tariffa omnicomprensiva del Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA. Solo indirettamente è possibile suddividere i ricavi della società in Euro 2.049.580, per le cessioni di energia a trader, ed in Euro 232.689, per la

Tariffa ricevuta dal Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA.

Si ritiene di adempiere a quanto previsto dalla norma sopra indicata riportando, nelle seguenti tabelle, i ricavi dell'esercizio 2023, ancorché non incassati, nonché quelli incassati nel 2023 anche di competenza di esercizi precedenti:

-dell'Associazione in partecipazione imputabili al rapporto con GSE SPA per le centrali idroelettriche citate.

Trattasi in particolare di fatture emesse dal Comune di Peio, al Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA. Tali fatture vengono pagate dal Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA a Pac Pejo srl; Pac Pejo srl provvede a versare parte dell'importo incassato al Comune di Peio trattenendosi l'importo delle fatture di cui al successivo punto;

-di Pac Pejo srl, imputabili, solo indirettamente, al rapporto con GSE SPA.

Trattasi di parte delle fatture emesse da Pac Pejo srl al Comune di Peio, codice fiscale 00308670223, relative al contratto di Associazione in partecipazione

Ricavi da Associazione in partecipazione - fatture del Comune di Peio a GSE:

Totale Ricavi 2023 € 470.554

Totale ricavi incassati 2023 anche di competenza di esercizi precedenti € 423.569

Ricavi Pac Pejo Srl - fatture di Pac Pejo srl al Comune di Peio:

Totale Ricavi 2023 € 232.689

Totale ricavi incassati 2023 anche di competenza di esercizi precedenti € 209.448

Di seguito vengono inoltre riportati i ricavi dell'esercizio 2023, ancorché non incassati, nonché quelli incassati nel 2023 anche di competenza di esercizi precedenti, relativi a tutte le fatture emesse da Pac Pejo srl riconducibili al rapporto di associazione in partecipazione con il Comune di Peio.

Ricavi da Associazione in partecipazione - fatture di Pac Pejo Srl a Comune di Peio per contratto di associazione in partecipazione

Totale Ricavi 2023 € 2.282.269

Totale ricavi incassati 2023 anche di competenza di esercizi precedenti € 2.534.217

Infine, per ragioni di completezza, si precisa che nel corso dell'esercizio il gruppo ha incassato la prima tranche del contributo a sostegno dei rincari materiali da parte di Regione Toscana per Euro 4.824.754; si precisa che il contributo complessivo ammonta ad Euro 10.847.277.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	17.586.223	16.852.937	733.286
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	117.488	116.915	573
Servizi	4.037.535	3.908.153	129.382
Godimento di beni di terzi	1.506.503	1.478.326	28.177
Salari e stipendi	823.644	798.399	25.245
Oneri sociali	254.552	250.422	4.130
Trattamento di fine rapporto	64.158	86.452	(22.294)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	7.585	13.127	(5.542)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.268.829	3.167.709	101.120
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.888.052	5.342.186	545.866
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	118.859		118.859
Svalutazioni crediti attivo circolante	25.827	18.655	7.172
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	339.352	723.485	(384.133)
Oneri diversi di gestione	1.133.839	949.108	184.731
Totale	17.586.223	16.852.937	733.286

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	(3.943.831)	(3.346.476)	(597.355)
- Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	337.177	242.529	94.648
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.281.008)	(3.589.005)	(692.003)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(3.943.831)	(3.346.476)	(597.355)

L'incremento degli oneri finanziari è da attribuire principalmente all'incremento dei tassi verificatosi nel corso dell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni/titoli					
Interessi bancari e postali				28.708	28.708
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				308.469	308.469
Arrotondamento					
Totale	-	-	-	337.177	337.177

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				182.432	182.432
Interessi bancari				85.442	85.442
Int. su finanziamenti/mutui				3.879.629	3.879.629
Altri				19.118	19.118
Comm. accessorie finanz.				114.387	114.387
Totale	-	-	-	4.281.008	4.281.008

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati al conto economico.

Nella voce altri oneri finanziari sono compresi interessi relativi ai contratti di leasing e differenziali passivi su contratti derivati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso del periodo ha avuto in essere sette contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 31.12.2023: €. 1.038.338

Mark to market al 31.12.2023: €. 38.389

Mark to market al 31.12.2023 al netto rateo: €. 36.424

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato

ipotetico”. Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita la voce “Strumenti finanziari derivati attivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 25.03.2019

Data iniziale: 01.03.2019

Scadenza finale: 01.03.2028

Nozionale al 31.12.2023: €. 1.529.189

Mark to market al 31.12.2023: €. 73.390

Mark to market al 31.12.2023 al netto rateo: €. 69.283

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall’OIC32 tra l’elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell’elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E’ stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita la voce “Strumenti finanziari derivati attivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 11.11.2020

Data iniziale: 03.11.2020

Scadenza finale: 03.11.2025

Nozionale al 31.12.2023: €. 1.285.931

Mark to market al 31.12.2023: €. 41.375

Mark to market al 31.12.2023 al netto rateo: €. 37.239

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,22%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "Strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Banco BPM

Data contratto: 12.11.2020

Data iniziale: 11.11.2020

Scadenza finale: 31.12.2027

Nozionale al 31.12.2023: €. 1.180.431

Mark to market al 31.12.2023: €. 67.646

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,15%

Debitore tasso variabile Banco BPM.: Euribor 3 mesi – fixing 360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "Strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Unicredit

Data contratto: 27.08.2021

Data iniziale: 27.08.2021

Scadenza finale: 27.08.2027

Nozionale al 31.12.2023: €. 2.727.274

Mark to market al 31.12.2023: €. 152.942

Mark to market al 31.12.2023 al netto rateo: €. 142.394

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,16%

Debitore tasso variabile Unicredit: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "Strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa San Paolo: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2023: euro (30.663)

MTM al 31/12/2023 al netto rateo passivo: euro (31.438)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap denominato "Tasso Fisso" (Banco BPM)

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 09.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Importo di riferimento originario: euro 4.500.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30/06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2023: euro 26.596

MTM al 31/12/2023 al netto rateo passivo: euro 26.822

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni "Strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (BPER Banca)

Data contratto: 16.09.2020

Data iniziale: 01.10.2020

Scadenza finale: 01.10.2023

Importo di riferimento originario: euro 1.000.000

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 0,25%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2023: euro 26.596

MTM al 31/12/2023 al netto rateo passivo: euro 26.822

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni "Strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS Plain Vanilla (BPER Banca S.p.A.)

Data contratto: 16.09.2019

Data iniziale: 18.10.2020

Scadenza finale: 18.04.2029

Importo di riferimento originario: euro 1.912.112

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.: -0,12%

Debitore tasso variabile BPER.: Euribor 3 mesi più 1,80% – Act /360

MTM al 31/12/2023 euro 84.512

MTM al 31/12/2023 al netto rateo passivo: 93.432

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni "Strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113)

Contratto di Swap (Iccrea BancaImpresa)

- Data contratto: 18.2.2016

- Data iniziale: 30.6.2016

- Scadenza finale: 31.12.2026

- Nozionale: €. 1.155.000

- Mark to market al 31.12.23: €. 36.542,57

- Importo di riferimento originario: euro 4.015.200

- Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

- Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

- Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi.

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2023 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita l'attività finanziaria "strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Intesa)

- Data contratto: 18.2.2016
- Data iniziale: 30.6.2016
- Scadenza finale: 31.12.2026
- Nozionale: € 1.732.500
- Mark to market al 31.12.23: € 54.587
- Importo di riferimento originario: euro 6.022.800
- Scadenze liquidazione differenziale: semestrale
- Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%
- Debitore tasso variabile Bper: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2023 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita l'attività finanziaria "strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS (Bper Banca S.p.a.)

Data contratto: 23.10.2018

Data iniziale: 24.10.2018

Scadenza finale: 21.12.2028

Nozionale al 31.12.2022: € 3.000.318

MTM al 31/12/2023: euro 104.276

MTM al 31/12/2023: al netto rateo passivo: euro 106.857

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Appennino Energia s.r.l. Socio Unico : 0,45%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2023 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 31.12.2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Per quanto riguarda la movimentazione complessiva della “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” si rimanda alla tabella riepilogativa della movimentazione del patrimonio netto consolidato.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	244.539	(1.132.157)	1.376.696
- Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	493.722	1.012.459	(518.737)
IRAP	204.482	207.669	(3.187)
Imposta sostitutiva	-	57.235	(57.235)
Imposte relat.ad es. precedenti	(1.909)	(117.955)	(116.046)
Imposte differ. (anticipate)	(430.190)	(2.277.243)	(2.145.468)
Provento da consolidato fiscale	(21.566)	(14.322)	(82)
- Totale	244.539	(1.132.157)	1.376.696

Per maggiori dettagli sulle imposte differite e anticipate si rinvia al commento sui fondi imposte.

PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI

Impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono di seguito fornite le informazioni richieste dal comma 1 lettera 9 dell'art. 2427 Codice Civile in relazione agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti in bilancio.

Garanzie: al 31/12/2023 risultano fidejussioni prestate a favore di terzi indirettamente per euro 12.475.619. Comprende le garanzie rilasciate a Enti pubblici (Province e Regioni) per la regolare realizzazione degli impianti dati in concessione.

Si rimanda al commento ai debiti bancari per quanto riguarda le garanzie reali in essere su beni sociali.

Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2022 con parti correlate, di cui non sia già stata fornita l'informativa in precedenza, anche attraverso specifici comunicati stampa:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica		688.987		41.589	285.115
PAC S.p.A.					4.837.326
Iniziative Bresciane Partecipazioni Spa		5.000			

Le società Inbre S.p.a., Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Idroelettrica Bergamasca S.r.l., Serchio Power Srl, Appennino Energia Srl, Iniziative Veronesi S.r.l., Tavernole Idroelettrica Srl, Pac Pejo S.r.l. e Iniziative Toscane S.r.l. hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 625.250;

La società Iniziative Toscane S.r.l. ha sottoscritto con la Regione Toscana, in data 10 gennaio 2020, una convenzione relativa alla manutenzione straordinaria, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia di Firenze, la realizzazione dei relativi impianti per la produzione di energia elettrica e la gestione degli stessi ai fini della produzione idroelettrica. Nel rispetto degli impegni assunti nel 2008 è previsto che PAC S.p.A., società specializzata nel settore delle costruzioni e in possesso dei requisiti tecnici necessari, si occupi della ristrutturazione e realizzazione degli impianti. I debiti presenti al 31 dicembre 2023 fanno dunque riferimento agli investimenti effettuati da Iniziative Toscane. PAC S.p.A. è individuata quale parte correlata in quanto socio di Iniziative Toscane S.r.l. e partecipata al 50% dal Vicepresidente del consiglio di amministrazione di INBRE.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., che redige il bilancio consolidato dell'intero gruppo.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In riferimento all’articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile il Gruppo non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico a eccezione di quanto già riportato alla sezione “fondi per rischi ed oneri”, si informa che:

- in data 9 aprile 2024 EIB ha concesso un waiver sul finanziamento in essere;
- in data 28 febbraio 2024 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha concesso un waiver sul finanziamento in essere.

Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 31.12.2023
Dirigenti/Quadri	3
Impiegati	5
Operai	9
Totale	17

Compensi deliberati organi sociali del gruppo

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali:

	Amministratori	Sindaci	Compensi revisione	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	138.000	42.000	34.000	16.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000	-	2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000	-	-	2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	9.000	13.000	-	2.500
Idroelettrica Bergamasca S.r.l.	-	-	-	2.500
Iniziative Veronesi S.r.l.	-	-	-	1.500
Iniziative Toscane S.r.l.	16.000	17.500	10.000	2.500
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	8.000	12.000	-	2.500
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	22.000	22.600	-	2.500
Pac Pejo S.r.l.	14.000	-	6.200	2.500
Serchio Power S.r.l.	-	7.000	-	-
Appennino Energia S.r.l.	-	5.500	-	-
Arno S.r.l.	6.000	-	-	-
Tavernole Idroelettrica S.r.l.	-	-	-	-
Totale	276.000	128.600	53.200	37.500

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA
CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.**

Iniziative Bresciane S.p.A.	Risultato d'esercizio	Capitale + Riserve	Patrimonio netto
Saldo al 31.12.2023 da bilancio Iniziative Bresciane S.p.A.	5.273.201	67.869.942	73.143.143
Ammortamento 31.12.2023 su differenza positiva da consolidamento	(615.188)	(4.807.399)	(5.422.587)
Altre riserve da consolidato		(398.638)	(398.638)
Rettifica da contabilizzazione leasing metodo finanziario (al netto del relativo effetto fiscale)	(68.923)	4.857.731	4.788.808
Rettifica da elisione dividendi infragruppo	(2.101.651)	2.101.651	0
Rettifica da cessione partecipazione Iniziative Bergamasche S.r.l. (50%)	396.896	(374.633)	22.263
Capitale e riserve di competenza di terzi		1.517.267	1.517.267
Risultato al 31.12.2023 società controllate	859.092		859.092
Arrotondamenti	(1)	(3)	(4)
Bilancio consolidato INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A. 31.12.2023	3.743.426	70.765.918	74.509.344

Breno, 27/03/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani





Iniziative Bresciane S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Iniziative Bresciane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Iniziative Bresciane S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.A. o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

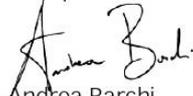
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 11 aprile 2024

EY S.p.A.



Andrea Barchi
(Revisore Legale)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Sede:	PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
Capitale sociale:	26.018.840,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BS
Partita IVA:	01846560983
Codice fiscale:	03000680177
Numero REA:	310592
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	351100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) costi di impianto e di ampliamento	325.052	612.428
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.758	87.645
5) avviamento	9.203.192	10.127.628
7) altre	1.418.783	1.236.255
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>10.997.785</i>	<i>12.063.956</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	25.532.630	20.341.058
2) impianti e macchinario	10.956.009	8.805.411
3) attrezzature industriali e commerciali	47.393	51.333
4) altri beni	123.136	53.477
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.147.794	2.096.449
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>38.806.962</i>	<i>31.347.728</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	37.072.992	38.097.332
d-bis) altre imprese	1.291	1.291
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>37.074.283</i>	<i>38.098.623</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	60.400.000	49.776.000
esigibili entro l'esercizio successivo	2.250.000	7.776.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.150.000	42.000.000
d-bis) verso altri	341.686	76.711
esigibili entro l'esercizio successivo	12.705	76.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	328.981	-
<i>Totale crediti</i>	<i>60.741.686</i>	<i>49.852.711</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	352.986	707.530
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>98.168.955</i>	<i>88.658.864</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>147.973.702</i>	<i>132.070.548</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.594.546	1.318.588
esigibili entro l'esercizio successivo	1.594.546	1.318.588
2) verso imprese controllate	3.804.863	2.149.999
esigibili entro l'esercizio successivo	3.804.863	2.149.999
4) verso controllanti	39.802	45.909
esigibili entro l'esercizio successivo	39.802	45.909
5-bis) crediti tributari	536.381	689.319
esigibili entro l'esercizio successivo	466.688	644.900

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.693	44.419
5-ter) imposte anticipate	1.835.138	1.265.943
5-quater) verso altri	313.781	365.336
esigibili entro l'esercizio successivo	313.781	365.336
<i>Totale crediti</i>	<i>8.124.511</i>	<i>5.835.094</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.324.787	13.737.145
3) danaro e valori in cassa	620	554
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>4.325.407</i>	<i>13.737.699</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>12.449.918</i>	<i>19.572.793</i>
D) Ratei e risconti	444.215	463.818
<i>Totale attivo</i>	<i>160.867.835</i>	<i>152.107.159</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	72.088.633	68.971.998
I - Capitale	26.018.840	26.018.840
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	31.413.807	31.413.807
III - Riserve di rivalutazione	2.047.559	2.047.559
IV - Riserva legale	5.203.768	5.203.768
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.821.260	2.147.256
Varie altre riserve	2	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.821.262</i>	<i>2.147.257</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	268.270	537.723
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.315.127	1.603.044
Totale patrimonio netto	72.088.633	68.971.998
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	5.705	4.873
2) per imposte, anche differite	428.201	501.174
4) altri	503.238	338.716
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>937.144</i>	<i>844.763</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	383.912	390.755
D) Debiti		
1) obbligazioni	2.760.262	3.471.444
esigibili entro l'esercizio successivo	2.760.262	3.471.444
4) debiti verso banche	82.675.406	76.553.416
esigibili entro l'esercizio successivo	17.209.168	7.329.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.466.238	69.223.460
7) debiti verso fornitori	577.562	532.415

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	577.562	532.415
9) debiti verso imprese controllate	907	-
esigibili entro l'esercizio successivo	907	-
11) debiti verso controllanti	149.363	36.210
esigibili entro l'esercizio successivo	149.363	36.210
12) debiti tributari	104.123	187.878
esigibili entro l'esercizio successivo	104.123	187.878
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.851	107.923
esigibili entro l'esercizio successivo	109.851	107.923
14) altri debiti	326.073	323.175
esigibili entro l'esercizio successivo	320.373	323.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.700	-
Totale debiti	86.703.547	81.212.461
E) Ratei e risconti	754.599	687.182
Totale passivo	160.867.835	152.107.159

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.278.850	6.451.532
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	9.910	12.576
altri	259.312	556.039
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>269.222</i>	<i>568.615</i>
Totale valore della produzione	9.548.072	7.020.147
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.401	102.525
7) per servizi	2.234.669	1.369.607
8) per godimento di beni di terzi	1.198.491	1.337.334
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	823.644	798.399
b) oneri sociali	254.552	250.422
c) trattamento di fine rapporto	64.158	86.452
e) altri costi	7.585	13.127
Totale costi per il personale	1.149.939	1.148.400

	31/12/2023	31/12/2022
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.406.505	1.392.293
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.034.805	1.668.339
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	13.110	10.847
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.454.420</i>	<i>3.071.479</i>
12) accantonamenti per rischi	164.521	338.716
14) oneri diversi di gestione	631.861	499.841
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>8.928.302</i>	<i>7.867.902</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	619.770	(847.755)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	5.967.904	2.662.742
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>5.967.904</i>	<i>2.662.742</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	891.015	672.397
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>891.015</i>	<i>672.397</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	14.400	14.400
altri	140.085	105.371
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>154.485</i>	<i>119.771</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.045.500</i>	<i>792.168</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.486.387	1.744.235
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.486.387</i>	<i>1.744.235</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>4.527.017</i>	<i>1.710.675</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	5.146.787	862.920
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	42.854	-
imposte relative a esercizi precedenti	(1.097)	(118.599)
imposte differite e anticipate	(188.531)	(607.203)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	21.566	14.322
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(168.340)</i>	<i>(740.124)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.315.127	1.603.044

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.315.127	1.603.044
Imposte sul reddito	(168.340)	(740.124)
Interessi passivi/(attivi)	1.440.887	952.067
(Dividendi)	(2.101.651)	(2.662.742)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.866.253)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>619.770</i>	<i>(847.755)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	250.973	411.537
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.441.310	3.060.632
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		574.969
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.692.283</i>	<i>4.047.138</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.312.053</i>	<i>3.199.383</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(275.958)	119.819
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	45.147	(96.174)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	27.060	19.866
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(184.950)	(316.649)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(68.034)	(978.592)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(456.735)</i>	<i>(1.251.730)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.855.318</i>	<i>1.947.653</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.353.310)	(615.086)
(Imposte sul reddito pagate)	(103.946)	(309.149)
Dividendi incassati	625.000	1.352.742
(Utilizzo dei fondi)	(125.791)	(62.269)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(958.047)</i>	<i>366.238</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.897.271	2.313.891
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(572.468)	(408.421)
Disinvestimenti	194.612	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.231)	(63.961)

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(15.670.422)	(16.570.962)
Disinvestimenti	4.354.243	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		29.944
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.715.266)	(17.013.400)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.291.250	(1.348.403)
Accensione finanziamenti	6.250.000	23.711.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.302.945)	(7.356.608)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(832.602)	(4.163.014)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(594.297)	10.842.975
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.412.292)	(3.856.534)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.737.145	17.593.878
Danaro e valori in cassa	554	355
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.737.699	17.594.233
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.324.787	13.737.145
Danaro e valori in cassa	620	554
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.325.407	13.737.699
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio al 31.12.2023, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è intervenuta la fusione per incorporazione della società interamente controllata Iniziative Mella S.r.l. con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2023.

Per consentire una migliore comprensione degli effetti contabili dell'operazione di fusione per incorporazione si illustrano di seguito i saldi patrimoniali della società incorporata al 1° gennaio 2023:

Attivo	01/01/2023
B) Immobilizzazioni	9.458.320
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>319.103</i>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>9.116.183</i>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>23.034</i>
C) Attivo circolante	1.001.132
D) Ratei e Risconti	7.457
Passivo	01/01/2023
B) Fondo rischi e oneri	33.329
D) Debiti (*)	10.382.275
E) Ratei e Risconti	252.367

(*) di cui debiti verso banche per Euro 5.183.859 e debiti verso controllante per Euro 4.800.000.

Tale operazione ha comportato l'emersione di un disavanzo da annullamento interamente allocato patrimonio netto, alla voce riserva straordinaria, per Euro 1.096.437, come disciplinato dai Principi Contabili Nazionali.

● **Criteri di formazione**

● **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

● **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, salvo per quanto attiene alla voce "avviamento" iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo temporale oltre i 20 anni, come illustrato a seguire.

Gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve di esercizio per complessivi Euro 1.986.059, di cui Euro 205.724 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare

riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

● Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali prospettici adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50% al fine di recepirne la rapida obsolescenza tecnologica.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9. A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamenti

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, con efficacia fiscale dall'esercizio 2021, la Società, ai sensi del D.L. 104/2020, ha provveduto al riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti.

Successivamente, la Legge 234 del 30.12.2021 ha rideterminato il periodo minimo di ammortamento fiscale degli importi riallineati a titolo dei suddetti avviamenti in 50 anni. La Società ha provveduto al recepimento di tale norma, provvedendo altresì allo stanziamento della correlata fiscalità anticipata sul disallineamento emergente tra l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale così determinato.

A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti avviamenti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi.

● **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto, trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

Fabbricati 3%

Opere idrauliche fisse 1%

Condotta forzata 4%

Impianti specifici e macchinari automatici 7%

Attrezzatura 10%

Mobili e arredi 12%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Automezzi 20%

Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si rammenta che alcune immobilizzazioni materiali di proprietà della società sono state precedentemente rivalutate ai sensi del D. L. n. 185/2008 per complessivi Euro 471.609.

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha inoltre provveduto alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886 con riferimento a:

- Euro 951.414 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce terreni e fabbricati con riferimento alla centrale di Degna;
- Euro 659.472 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Paisco;
- Euro 500.000 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Casnigo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino all'entrata in funzione dell'impianto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

- **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, eventualmente rettificato per le perdite durevoli di valore.

- **Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

- **Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

- **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

● **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

● **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

● **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

● **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

● **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generi privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

● **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

● **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

● **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

- **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

- **Immobilizzazioni immateriali**

- **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.406.505, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 10.997.785.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.488.007	1.069.457	27.138.000	4.123.406	36.818.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.875.579	981.812	17.010.372	2.887.151	24.754.914
Valore di bilancio	612.428	87.645	10.127.628	1.236.255	12.063.956
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	22.030	-	-	392.122	414.152
Ammortamento dell'esercizio	307.606	36.887	924.436	137.576	1.406.505
Altre variazioni	(1.800)	-	-	(72.018)	(73.818)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(287.376)</i>	<i>(36.887)</i>	<i>(924.436)</i>	<i>182.528</i>	<i>(1.066.171)</i>

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio					
Costo	4.510.037	1.069.457	27.138.000	4.515.528	37.233.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.184.985	1.018.699	17.934.808	3.096.745	26.235.237
Valore di bilancio	325.052	50.758	9.203.192	1.418.783	10.997.785

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto principalmente agli effetti della fusione per incorporazione della società controllata Iniziative Mella S.r.l. che ha contribuito ad un incremento complessivo netto pari ad Euro 319.103.

Si precisa inoltre che alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi ai seguenti impianti idroelettrici:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia – Villa D'Alme	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Lombro - Corteno Golgi	2046
Molino	2051
Calciana	2051
Conta	2052
Castellana	2052

- **Dettaglio composizione costi pluriennali**

- **Costi di impianto e ampliamento**

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. Assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	4.510.036	4.488.007	22.029	-
	F.do amm.to spese societarie	4.184.984-	3.875.579-	309.405-	8
	Totale	325.052	612.428	287.376-	

● Immobilizzazioni materiali

● Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 56.037.806; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 17.230.844.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	25.741.627	18.206.601	186.268	219.131	2.096.449	46.450.076
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.872.178	9.401.190	134.935	165.654	-	15.573.957
Valore di bilancio	20.341.058	8.805.411	51.333	53.477	2.096.449	31.347.728
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.974.741	3.452.267	5.917	103.210	558.579	10.094.714
Riclassifiche (del valore di bilancio)	100.568	214.172	-	-	(314.740)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.118	192.494	194.612
Ammortamento dell'esercizio	715.994	1.277.858	9.520	31.433	-	2.034.805
Altre variazioni	(167.743)	(237.983)	(337)	-	-	(406.063)
<i>Totale variazioni</i>	<i>5.191.572</i>	<i>2.150.598</i>	<i>(3.940)</i>	<i>69.659</i>	<i>51.345</i>	<i>7.459.234</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	31.816.936	21.272.189	192.185	305.173	2.147.794	55.734.277
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.755.915	10.316.180	144.792	182.037	-	17.398.924
Valore di bilancio	25.532.630	10.956.009	47.393	123.136	2.147.794	38.806.962

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è da attribuirsi principalmente agli effetti della fusione per incorporazione della società controllata Iniziative Mella S.r.l. che ha contribuito ad un incremento complessivo netto pari ad Euro 9.116.183, iscritto alla voce incrementi per acquisizioni per un costo storico pari ad Euro 9.522.246, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento, classificati alla voce altre variazioni, per Euro 406.063.

● Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.591.241
	- di cui valore lordo	10.051.024
	- di cui fondo ammortamento	6.459.783
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	524.763
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.066.478
	- di cui valore lordo	10.051.024
	- di cui fondo ammortamento	6.984.546
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	4.303.044
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	7.369.522

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.186.489
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	924.272
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	262.217
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	924.272
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	262.217
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	262.217
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	42.923
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	7.150.228
e)	Effetto fiscale	2.114.323
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	5.035.905

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	112.974-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	685.324
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	20.755
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	524.763
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	252.780-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	33.406-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	79.568-

● Immobilizzazioni finanziarie

● Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.097.332	1.291	38.098.623	707.530
Valore di bilancio	38.097.332	1.291	38.098.623	707.530
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	359.025	-	359.025	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	487.990	-	487.990	-
Altre variazioni	(895.375)	-	(895.375)	(354.544)
Totale variazioni	(1.024.340)	-	(1.024.340)	(354.544)
Valore di fine esercizio				
Costo	37.072.992	1.291	37.074.283	352.986
Valore di bilancio	37.072.992	1.291	37.074.283	352.986

Le variazioni intervenute nell'esercizio nel valore delle partecipazioni in imprese controllate hanno riguardato:

- l'acquisto del 100% delle quote della società "Arno S.r.l." per Euro 101.627;
- la costituzione della società, interamente detenuta, "Castelsolar S.r.l." tramite sottoscrizione del capitale sociale iniziale per Euro 40.000;
- la rinuncia al finanziamento soci mediante imputazione a versamento in conto capitale effettuato a favore della società "Tavernole Idroelettrica S.r.l." per un importo pari ad Euro 85.000;
- la rinuncia al finanziamento soci mediante imputazione a versamento in conto capitale effettuato a favore della società a controllo congiunto "Idroelettrica Bergamasca S.r.l." per un importo pari ad Euro 82.398;
- la rinuncia al finanziamento soci mediante imputazione a versamento in conto capitale effettuato a favore della società "Arno S.r.l." per un importo pari ad Euro 50.000;
- la cessione della partecipazione detenuta nella società "Iniziative Bergamasche S.r.l.", avente un valore di carico pari ad Euro 487.990, al valore di Euro 4.354.243, conseguendo pertanto una plusvalenza pari ad Euro 3.866.253.
- l'operazione di fusione per incorporazione della società "Iniziative Mella S.r.l." che ha comportato il decremento del valore delle partecipazioni pari al valore di iscrizione della medesima per Euro 895.375.

La voce "Strumenti finanziari derivati attivi" ha subito un decremento relativo alle variazioni nel fair value degli strumenti finanziari derivati a copertura dei mutui in essere.

• Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate	49.776.000	10.624.000	60.400.000	2.250.000	58.150.000	-
Crediti verso altri	76.711	264.975	341.686	12.705	328.981	74.895
Totale	49.852.711	10.888.975	60.741.686	2.262.705	58.478.981	74.895

La variazione nei crediti verso imprese controllate è principalmente relativa all'incremento del finanziamento soci erogato a favore della società controllata Iniziative Toscane S.r.l. a fronte degli investimenti in corso di realizzazione da parte della controllata.

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

-finanziamento soci fruttifero per Euro 600.000 nei confronti della società "Adda Energi S.r.l.";

-finanziamento soci fruttifero per Euro 900.000 nei confronti della società "Pac Pejo S.r.l.";

-finanziamento soci fruttifero per Euro 58.150.000 nei confronti della società "Iniziative Toscane S.r.l.";

-finanziamento soci fruttifero per Euro 600.000 nei confronti della società "Serchio Power S.r.l.";

-finanziamento soci infruttifero per Euro 150.000 nei confronti della società "Iniziative Veronesi S.r.l."; tale finanziamento ha scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono per Euro 250.000 a depositi cauzionali correlati alla cessione di Iniziative Bergamasche S.r.l. oltre ad altri depositi cauzionali.

Non vi sono crediti immobilizzati con scadenza superiore a 5 anni, ad eccezione di Euro 74.895 relativi a depositi cauzionali.

• Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Breno	02169470982	2.000.000	266.322	2.881.018	1.728.611	60,000	1.242.180

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Alta Valle Camonica	Breno	03012410985	200.000	464.893	1.181.868	590.934	50,000	485.000
Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	Breno	02910590986	10.000	314.451	463.029	463.029	100,000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	03348220165	150.000	154.073	4.162.923	4.162.923	100,000	12.227.652
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	02831900986	1.500.000	98.524	1.767.079	1.146.958	64,907	1.409.037
Iniziative Veronesi S.r.l.	Breno	03877840989	10.000	(32.923)	61.273	61.273	100,000	190.000
Pac Pejo S.r.l.	Breno	02868150216	100.000	491.808	2.512.788	1.507.673	60,000	6.074.894
Iniziative Toscane S.r.l.	Breno	04121900981	100.000	(633.256)	8.194.918	4.015.510	49,000	10.049.000
Serchio Power S.r.l.	Breno	03285460048	10.000	(40.898)	5.476.674	5.476.674	100,000	3.349.444
Appenino Energia S.r.l.	Breno	02128130461	119.000	186.226	1.171.303	1.171.303	100,000	1.520.469
Tavernole Idroelettrica S.r.l.	Breno	02458640980	10.000	(136.841)	24.740	24.740	100,000	87.181
Idroelettrica Bergamasca S.r.l.	Breno	04429690987	10.000	(16.438)	168.357	84.179	50,000	144.408
Arno S.r.l.	Breno	02390500508	10.000	(8.995)	50.718	50.718	100,000	151.627
Castelsolar S.r.l.	Breno	04502970983	40.000	(3.558)	36.442	36.442	100,000	40.000

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l., Pac Pejo S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l., Appenino Energia S.r.l., Idroelettrica Bergamasca S.r.l., Arno S.r.l. e Castelsolar S.r.l., risultano iscritte a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori sono giustificati dall'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società, supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali che trovano conferma nei flussi finanziari annuali rivenienti alla controllante quali dividendi.

• Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	60.400.000	352.986	60.752.986

• Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

• Crediti iscritti nell'attivo circolante

• Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.318.588	275.958	1.594.546	1.594.546	-
Crediti verso imprese controllate	2.149.999	1.654.864	3.804.863	3.804.863	-
Crediti verso controllanti	45.909	(6.107)	39.802	39.802	-
Crediti tributari	689.319	(152.938)	536.381	466.688	69.693
Imposte anticipate	1.265.943	569.195	1.835.138	-	-
Crediti verso altri	365.336	(51.555)	313.781	313.781	-
Totale	5.835.094	2.289.417	8.124.511	6.219.680	69.693

I crediti verso clienti sono principalmente relativi a fatture emesse e da emettere per cessioni di energia elettrica.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo della voce “crediti verso clienti” è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 25.513.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2022	10.847
Utilizzi	-
Accantonamenti	13.110
Altre variazioni	1.556
Saldo al 31.12.2023	25.513

La voce “crediti verso controllate” è relativa a crediti per dividendi per Euro 2.786.651 oltre a crediti commerciali vantanti verso le società controllate.

La voce “crediti tributari” include crediti iva per Euro 210.248, oltre ad altri crediti tributari per Euro 326.133.

Si precisa che all'interno della voce “imposte anticipate” sono iscritte “attività per imposta sostitutiva da affrancamento ordinario” relativamente all'avviamento “ex SIC S.r.l.” per Euro 421.552 oltre ad altre imposte anticipate per Euro 1.413.586.

Per maggiori dettagli relativi alla voce “Imposte anticipate” si rinvia all'apposita sezione a seguire.

• **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.594.546	3.804.863	39.802	536.381	1.835.138	313.781	8.124.511

• **Disponibilità liquide**

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle variazioni intercorse nelle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	13.737.145	(9.412.358)	4.324.787
danaro e valori in cassa	554	66	620
Totale	13.737.699	(9.412.292)	4.325.407

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi. Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	444.215
	Totale	444.215

La voce include principalmente risconti attivi su leasing, contributi associativi e oneri per convenzioni con enti , di cui Euro 186.819 aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nella parte iniziale della nota integrativa sono indicati i criteri applicati nello specifico.

• Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	26.018.840	-	-	-	-	-	26.018.840
Riserva da soprapprezzo delle azioni	31.413.807	-	-	-	-	-	31.413.807
Riserve di rivalutazione	2.047.559	-	-	-	-	-	2.047.559
Riserva legale	5.203.768	-	-	-	-	-	5.203.768
Riserva straordinaria	2.147.256	-	770.441	-	1.096.437	-	1.821.260
Varie altre riserve	1	-	-	1	-	-	2
Totale altre riserve	2.147.257	-	770.441	1	1.096.437	-	1.821.262
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	537.723	-	-	-	269.453	-	268.270
Utile (perdita) dell'esercizio	1.603.044	(832.603)	(770.441)	-	-	5.315.127	5.315.127
Totale	68.971.998	(832.603)	-	1	1.365.890	5.315.127	72.088.633

• Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	2

La riserva straordinaria ha subito un incremento per Euro 770.441 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente ed un decremento pari ad Euro 1.096.437 relativamente all'imputazione dell'importo rinveniente dal disavanzo da annullamento della fusione per incorporazione della società Iniziative Mella S.r.l.

Il capitale sociale risulta pari ad Euro 26.018.840, rappresentato da n. 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna.

● Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Si evidenzia che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, pertanto la riserva soprapprezzo azioni risulta distribuibile.

L'importo delle riserve non distribuibili per Euro 7.514.879 è relativo:

- alla riserva legale per Euro 5.203.768;
- a costi di impianto ed ampliamento non ammortizzati per Euro 325.052;
- all'utile derivante da piani di ammortamento ultraventennali degli avviamenti per Euro 1.986.059.

Si evidenzia che per effetto della fusione per incorporazione della società "Iniziative Mella S.r.l.", la quale società si è avvalsa nel corso dell'esercizio 2022 della facoltà di sospensione del 50% degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali comprese nelle categorie impianti specifici e macchine elettromeccaniche per un importo complessivo pari ad Euro 119.458, ai sensi dell'art. 60 commi 7 bis e seguenti del D.L. 104/2020, modificato dal D.L. "Milleproroghe" 198/2022, la società avrebbe dovuto destinare il medesimo importo a riserva indisponibile sino al riassorbimento di tali valori. Poiché la società "Iniziative Mella S.r.l." non ha prodotto utili relativi all'esercizio 2022 tale obbligo dovrà essere assolto dall'incorporante in sede di destinazione del risultato dell'esercizio corrente.

Si ricorda inoltre che la Società, in ottemperanza al combinato disposto della L. 178/2020 e dal D.L. 104/2020 in tema di riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti, nel corso del precedente esercizio, ha proceduto all'apposizione del vincolo di sospensione di imposta per complessivi Euro 6.434.203 con riferimento all'intera riserva legale per Euro 5.203.768 oltre a quota parte della riserva soprapprezzo azioni per Euro 1.230.435.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	26.018.840	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	31.413.807	Capitale	A;B;C	31.413.807
Riserve di rivalutazione	2.047.559	Capitale	A;B;C	2.047.559
Riserva legale	3.706.024	Capitale	A;B	3.706.024
Riserva legale	1.497.744	Utili	A;B	1.497.744
Riserva straordinaria	1.821.260	Utili	A;B;C	1.821.260
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	1.821.262			-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	268.270			-
Totale	66.773.506			40.486.394
Quota non distribuibile				7.514.879
Residua quota distribuibile				32.971.515
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

• Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	537.723	269.453	268.270

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.873	832	-	-	832	5.705
Fondo per imposte, anche differite	501.174	24.298	125.941	28.670	(72.973)	428.201
Altri fondi	338.716	164.522	-	-	164.522	503.238
Totale	844.763	189.652	125.941	28.670	92.381	937.144

• Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	503.238
	Totale	503.238

Nel corso dell'esercizio la Società, fatte proprie le indicazioni fornite dall'associazione di categoria di appartenenza, ha impugnato davanti al TAR Milano la Delibera ARERA n. 266/2022/R/EEL, quale atto applicativo dell'art. 15 bis del Decreto Sostegni ter, con cui è stato previsto l'assoggettamento degli impianti idroelettrici ad un meccanismo di compensazione, cosiddetto "a due vie", sul prezzo dell'energia e riferito all'energia elettrica immessa in rete per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023. Tutti i giudizi sono in attesa della sentenza della Corte di Giustizia sulla conformità delle leggi italiane in materia di extra profitti con la normativa europea, ad oggi si è in attesa che venga fissata la data dell'udienza.

Il Consiglio di amministrazione, stante l'incertezza sull'epilogo della vicenda giudiziaria in essere, ha ritenuto prudentiale, anche avvalendosi dei pareri legali dell'associazione di appartenenza, di stanziare un accantonamento al fondo rischi in misura pari all'ammontare delle richieste del GSE, pari a Euro 164.522, in aggiunta allo stanziamento effettuato nell'esercizio 2022 di Euro 338.716.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	390.755	44.301	51.144	(6.843)	383.912
Totale	390.755	44.301	51.144	(6.843)	383.912

Debiti

• Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti per obbligazioni	3.471.444	(711.182)	2.760.262	2.760.262	-	-
Debiti verso banche	76.553.416	6.121.990	82.675.406	17.209.168	65.466.238	29.758.911
Debiti verso fornitori	532.415	45.147	577.562	577.562	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	907	907	907	-	-
Debiti verso imprese controllanti	36.210	113.153	149.363	149.363	-	-
Debiti tributari	187.878	(83.755)	104.123	104.123	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.923	1.928	109.851	109.851	-	-
Altri debiti	323.175	2.898	326.073	320.373	5.700	-
Totale	81.212.461	5.491.086	86.703.547	21.231.609	65.471.938	29.758.911

• Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.760.262	33.873.723	577.562	907	149.363	104.123	109.851	326.073	37.901.864
UE	-	48.801.683	-	-	-	-	-	-	48.801.683
Totale	2.760.262	82.675.406	577.562	907	149.363	104.123	109.851	326.073	86.703.547

• Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni	-	-	-	-	2.760.262	2.760.262
Debiti verso banche	12.563.934	48.801.683	3.783.236	65.148.853	17.526.553	82.675.406
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	577.562	577.562
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	907	907
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	149.363	149.363
Debiti tributari	-	-	-	-	104.123	104.123
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	109.851	109.851
Altri debiti	-	-	-	-	326.073	326.073
Totale debiti	12.563.934	48.801.683	3.783.236	65.148.853	21.554.694	86.703.547

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario BPER Banca S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a. n.71006305) n.411 23283333, residuo Euro 691.994;
- Mutuo ipotecario Intesa Sanpaolo S.p.a. n.142831 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499), residuo Euro 631.579;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n.4/51/29421, residuo Euro 678.032;
- Mutuo ipotecario BPER Banca S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a. n.4/01413269) n.411 23052475, residuo Euro 2.052.710;
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio n.1309951, residuo Euro 1.660.842;
- Mutuo ipotecario Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni n.57/11484, residuo Euro 1.215.720;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige Spa n.4/20/31168, residuo Euro 925.467;
- Mutuo ipotecario in pool Intesa-B.E.I ex Iniziative Mella Srl, residuo Euro 4.707.590.

Con riferimento al mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a. n.142831 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499) residuo Euro 631.579 si segnala inoltre il pegno relativo alle quote della società controllata Adda Energi S.r.l. per un importo convenzionale pari ad €. 4.350.983. Il medesimo mutuo gode di privilegio su macchinari e impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n. 4/51/29421, residuo Euro 678.032 gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con BPER Banca Spa (ex Ubi Banca S.p.a. n.4/01413269) n.411 23052475, residuo Euro 2.052.710, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio n. 1209226, residuo Euro 2.378.248, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio n. 1309951, residuo Euro 1.660.842 gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo chirografario BPER Banca S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a. n.1071515) n.421 23007203, residuo Euro 1.404.988, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige Spa n.4/20/31168, residuo Euro 925.467, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni n.57/11484, residuo Euro 1.215.720, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario derivante dalla fusione per incorporazione di Iniziative Mella Srl in Iniziative Bresciane Spa, residuo Euro 4.707.590 gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Con riferimento al mutuo European Investment Bank, di cui al successivo punto 21, si segnala il pegno relativo alle quote della società controllata Iniziative Toscane S.r.l.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 05/2029 (scadenza variata per effetto dapprima della rivisitazione della durata del mutuo e successivamente prorogata a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 691.994;
2. Mutuo Intesa San Paolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.), valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 06/2014 e scadenza 09/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 631.579;

3. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 1.360.000 decorrenza 07/2015 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 678.032;
4. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 4.000.000 decorrenza 11/2016 e scadenza 04/2030 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.378.248;
5. Mutuo BPER S.p.A. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 2.600.000 con decorrenza 08/2017 e scadenza 01/2029 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.404.988;
6. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 2.500.000 con decorrenza 03/2018 e scadenza 07/2024 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 314.197
7. Mutuo Cassa Rurale Val di Sole, con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 149.805;
8. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 con decorrenza 03/2019 e scadenza 06/2029 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.052.710;
9. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 400.000 con decorrenza 05/2019 e scadenza 05/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 42.441;
10. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 con decorrenza 07/2019 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 618.861;
11. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 2.500.000 con decorrenza 03/2020 e scadenza 03/2030; interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 1.660.842;

12. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 a con decorrenza 09/2020 e scadenza 09/2032; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.215.720;

13. Mutuo BPER S.p.a. (ex Carige S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 422.000 con decorrenza 09/2020 scadenza 09/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 61.694;

14. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.070.000 con decorrenza 10/2020 scadenza 10/2032; interessi Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo 925.467;

15. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 2.625.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.301.240;

16. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 12/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.220.000;

17. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.100.000 con decorrenza 07/2021 e scadenza 08/2028; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 814.890;

18. Mutuo BPER S.p.a. (ex Carige S.p.a.) con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 10/2021 e scadenza 09/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 163.579;

19. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 11/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 692.170.

20 Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 10/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 337.914;

21. Mutuo European Investment Bank erogato per Euro 49.011.000; l'erogazione del finanziamento è avvenuta in tre tranches; la prima di Euro 29.400.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 07/2033; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 29.276.438. La seconda di Euro 15.000.000,00 con decorrenza 02/2022 e scadenza 02/2034; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 14.937.649. La terza di Euro 4.611.000,00 con decorrenza 11/2022 e scadenza 11/2034; intessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 4.587.596.

22. Mutuo BPER S.p.a. (ex Carige S.p.a.) con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 09/2022 e scadenza 09/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 418.984;

23. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 10/2022 e scadenza 10/2027; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 403.797.

24. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 con decorrenza 10/2022 e scadenza 11/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.445.477.

25. Mutuo Credito Emiliano S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000,00 con decorrenza 06/2023 e scadenza 12/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 805.064;

26. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000,00 con decorrenza 07/2023 e scadenza 07/2026; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 920.460;

27. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000,00 con decorrenza 09/2023 e scadenza 10/2026 interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 1.892.237;

28. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 11/2023 e scadenza 11/2025; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 955.412;

29. Mutuo in pool Intesa-European Investment Bank (derivante da operazione di fusione per incorporazione della controllata Iniziative Mella S.r.l.) con valore originario rispettivamente di Euro 5.600.000 con decorrenza 07/2020 e scadenza 06/2033; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 4.707.590;

30. Finanziamento hot money con valore originario rispettivamente di Euro 1.250.000,00 con decorrenza 12/2023 e scadenza 03/2024; interessi a tasso fisso.

Nel mutuo stipulato con Banca Intesa SanPaolo S.p.A. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.) di cui al punto 2, sono previste clausole di maggiorazione dello spread e clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenants non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. Tali covenants risultano rispettati al 31.12.2023.

Con riferimento ai finanziamenti di cui al punto 21 e al punto 29, la società ha ottenuto un waiver dalla banca finanziatrice che prevede l'inefficacia dei financial covenants, permettendo il mantenimento del beneficio del termine e della classificazione del debito residuo secondo il piano d'ammortamento originario.

Il saldo dei debiti per obbligazioni è pari a Euro 2.760.262. La Società in data 27/08/2021 ha emesso un prestito obbligazionario per un importo complessivo pari ad Euro 4.000.000 intestato a Unicredit S.p.a. Esso è rappresentativo di 40 obbligazioni dal valore nominale unitario di Euro 100.000 cadauna.

La prima cedola è scaduta il 27/11/2021 e l'ultima scadrà il 27/08/2027; il tasso di interesse è variabile (Euribor 3 mesi) con capitale residuo al 31/12/2023 di Euro 2.760.262.

Al 31 dicembre 2023, i covenant finanziari relativi al prestito obbligazionario non sono stati rispettati. Si è quindi proceduto in via prudenziale e nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili applicati ad esporre l'intero debito residuo come esigibile a breve termine.

• Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi. Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	46.496
	Risconti passivi	708.104
	Arrotondamento	1-
	Totale	754.599

La voce ratei passivi include principalmente ratei su canoni di leasing imputati in bilancio a fronte della moratoria.

La voce risconti passivi include risconti passivi da plusvalenze lease-back per Euro 432 da contributi c/impianti per Euro 193.330, da proventi finanziari di competenza futura 121.485, da crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali per Euro 392.857.

Sono presenti risconti passivi con scadenza superiore a 5 anni per un importo pari ad Euro 234.610.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

• Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione di energia elettrica	8.914.388
Prestazioni di servizi	364.462
Totale	9.278.850

La voce A1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica nonché i ricavi per servizi inerenti alla gestione centrali.

I ricavi relativi alla tariffa incentivante, denominata ex-certificati verdi, sono classificati alla voce A5) altri ricavi e proventi.

• **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.278.850
Totale	9.278.850

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

• **Composizione dei proventi da partecipazione**

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

I proventi da società controllate sono così dettagliati:

Società	Importo
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	300.000
Pac Pejo S.r.l.	1.500.000
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	150.000
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	151.651
Totale	2.101.651

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	3.866.253

La voce proventi diversi dai dividendi include per la sua totalità l'ammontare della plusvalenza rinveniente dalla cessione integrale delle quote detenute nella società "Iniziative Bergamasche S.r.l."

• Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	184.432	2.301.882	73	2.486.387

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce rettifiche di valore di attività e passività finanziarie accoglie la componente dell'esercizio relativa alla variazione nel fair value dei contratti derivati non di copertura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, ad eccezione di quanto già illustrato con riferimento alla cessione della partecipazioni in "Iniziative Bergamasche S.r.l."

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società rientra, in forza dell'opzione esercitata per il periodo triennale 2022-2024, nel regime fiscale previsto dagli artt.

117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato. I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

I proventi derivanti dalla partecipazione a tale regime, a fronte di benefici fiscali trasferiti al gruppo, sono iscritti alla voce "proventi da adesione al regime di consolidato fiscale" all'interno della voce 20 di Conto Economico.

Imposte correnti

Le imposte corrente accolgono per Euro 42.854 l'IRAP di competenza dell'esercizio.

- **Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	5,57%	5,57%	5,57%	5,57%	5,57%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio di prudenza, in quanto sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

• Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	8.909.472	2.125.938
Totale differenze temporanee imponibili	1.547.576	1.055.257
Differenze temporanee nette	(7.361.896)	(1.070.681)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(743.065)	(21.704)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(602.240)	(39.928)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.345.305)	(61.632)

• Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva 12%	3.665.596	(152.670)	3.512.926	12,00	421.551	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
disavanzo ex "Sic"							
Perdite fiscali da incorporazione "In.Oglio S.r.l."	44.050	-	44.050	24,00	10.572	-	-
Perdite fiscali da incorporazione "In.Mella S.r.l."	-	847.479	847.479	24,00	203.395	-	-
Perdite fiscali trasferite al gruppo ma non utilizzate	986.833	307.430	1.294.263	24,00	310.623	-	-
Avviamento (deduzione riallineamento 50 anni)	1.012.180	506.090	1.518.270	24,00	364.385	5,57	84.568
Ace a nuovo	483.771	497.720	981.491	24,00	235.558	-	-
Ace a nuovo da incorporazione "In.Mella S.r.l."	-	75.354	75.354	24,00	18.085	-	-
Accantonamenti o a fondo rischi	338.716	164.521	503.237	24,00	120.777	5,57	28.030
Altre	242.807	(110.405)	132.402	24,00	31.776	5,57	5.818
	-	-	-	-	-	-	-

• Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati (quota imponibile)	65.500	73.833	139.333	24,00	33.440	-	-
Avviamenti (quota non riallineabile)	1.067.454	(131.655)	935.799	24,00	224.592	5,57	52.123
Fair value positivo derivati di copertura	707.530	(354.544)	352.986	24,00	84.717	-	-
Ammortamenti sospesi incorporata "In.Mella S.r.l."	-	119.458	119.458	24,00	28.670	5,57	4.659

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	5	9	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	141.000	42.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	25.000	25.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	5.203.768	5	5.203.768	5
Totale	5.203.768	5	5.203.768	5

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano a seguire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

La società ha concesso fidejussioni a favore di terzi per complessivi Euro 29.578.328 relativamente ad obblighi inerenti il rilascio delle concessioni, a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione e a garanzia del finanziamento ottenuto da European Investment Bank.

La società ha concesso fidejussioni, anche in solido con altri soggetti, a favore della società controllata Pac Pejo S.r.l. per euro 1.800.000, della controllata Iniziative Toscane S.r.l. per Euro 6.946.217, della controllata Appenino Energia Srl per Euro 6.000.000, della controllata Serchio Power Srl per euro 281.652, della controllata Tavernole Idroelettrica Srl per Euro 277.496.

Si rileva inoltre l'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Adda Energi S.r.l. per Euro 403.227, oltre all'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. per Euro 2.755.688.

In riferimento alla società Iniziative Toscane Srl, in seguito alla stipula del contratto di finanziamento con European Investment Bank, si è proceduto alla costituzione di pegno sulle quote possedute in tale società.

In riferimento alla società Pac Pejo Srl ed al mutuo da essa stipulato con Sparkasse Cassa di Risparmio di Bolzano Spa si evidenzia la presenza di un pegno sulle quote della società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

- **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

- **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, ad eccezione del finanziamento soci infruttifero verso la controllata Iniziative Veronesi S.r.l.

Peraltro si evidenzia che:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi Euro 388.328;

- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Mella S.r.l., Appenino Energia S.r.l., Serchio Power S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l. e Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. per complessivi Euro 348.483;

- la Società effettua un service per Euro 5.000 annui a favore della società Iniziative Bresciane Partecipazioni S.p.a.;

- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero a favore della controllata Iniziative Veronesi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 100.000 ed un finanziamento fruttifero soci per Euro 50.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero di interessi a favore della controllata Pac Pejo S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 900.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Toscane S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 58.150.000;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Serchio Power S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 600.000

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Adda Energi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 600.000;

- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 01.11.2023, stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di Euro 403.227;

- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 06.06.2030, stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di Euro 2.755.688.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, quali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, in aggiunta a quanto già riportato alla sezione "fondi per rischi ed oneri", si informa che:

- in data 9 aprile 2024 EIB ha concesso un waiver sul finanziamento in essere.
- in data 28 febbraio 2024 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha concesso un waiver sul finanziamento in essere.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	01865040172	01865040172
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 31.12.2023: €. 1.038.338

Mark to market al 31.12.2023: €. 38.389

Mark to market al 31.12.2023 al netto rateo: €. 36.424

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "Strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 25.03.2019

Data iniziale: 01.03.2019

Scadenza finale: 01.03.2028

Nozionale al 31.12.2023: €. 1.529.189

Mark to market al 31.12.2023: €. 73.390

Mark to market al 31.12.2023 al netto rateo: €. 69.283

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "Strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 11.11.2020

Data iniziale: 03.11.2020

Scadenza finale: 03.11.2025

Nozionale al 31.12.2023: €. 1.285.931

Mark to market al 31.12.2023: €. 41.375

Mark to market al 31.12.2023 al netto rateo: €. 37.239

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,22%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "Strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Banco BPM

Data contratto: 12.11.2020

Data iniziale: 11.11.2020

Scadenza finale: 31.12.2027

Nozionale al 31.12.2023: €. 1.180.431

Mark to market al 31.12.2023: €. 67.646

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,15%

Debitore tasso variabile Banco BPM.: Euribor 3 mesi – fixing 360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "Strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Unicredit

Data contratto: 27.08.2021

Data iniziale: 27.08.2021

Scadenza finale: 27.08.2027

Nozionale al 31.12.2023: €. 2.727.274

Mark to market al 31.12.2023: €. 152.942

Mark to market al 31.12.2023 al netto rateo: €. 142.394

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziativa Bresciane S.p.A.: -0,16%

Debitore tasso variabile Unicredit: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2023 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2023 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "Strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

• **Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	55.423.430		59.437.675	
C) Attivo circolante	4.612.426		1.106.968	
D) Ratei e risconti attivi	12.251		20.185	
Totale attivo	60.048.107		60.564.828	
Capitale sociale	21.086.910		21.086.910	
Riserve	34.016.502		32.643.732	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.106.507		3.604.162	
Totale patrimonio netto	57.209.919		57.334.804	
B) Fondi per rischi e oneri	-		48	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.894		26.419	
D) Debiti	2.812.166		3.197.027	
E) Ratei e risconti passivi	6.128		6.530	
Totale passivo	60.048.107		60.564.828	

• **Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	811.727		656.371	
B) Costi della produzione	1.281.375		1.199.959	
C) Proventi e oneri finanziari	1.688.320		1.378.953	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	834.650		2.693.407	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(53.185)		(75.390)	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Utile (perdita) dell'esercizio	2.106.507		3.604.162	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita", pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad € 8.914.388 di cui € 2.936.329 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader, € 5.978.059 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo € 5.871.740 inerente la tariffa omnicomprensiva, € 102.884 inerente il prezzo zonale orario e € 3.435 inerente i prezzi minimi garantiti)

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2023 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad € 2.291.884 mentre quelli incassati nel 2023 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad € 622.102.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2023 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad € 5.611.862 e sono ripartiti nel modo seguente:

- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2023 incassati nel 2023: €. 4.634.960;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2018 incassati nel 2023: €. 141;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2020 incassati nel 2023: €. 138.035;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2021 incassati nel 2023: €. 85.881;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2022 incassati nel 2023: €. 752.845;

I ricavi verso il GSE incassati nel 2023 per il prezzo zonale orario ammontano ad € 108.182 e sono ripartiti nel modo seguente:

- incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2023 incassati nel 2023: €. 82.778;
- incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2018 incassati nel 2023: € -51;
- incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2020 incassati nel 2023: € 365;
- incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2021 incassati nel 2023: € -595;

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2022 incassati nel 2023: € 25.685;

I ricavi verso il GSE incassati nel 2023 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2023 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2023 di competenza del 2022 sono di importo nullo.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2023 per corrispettivi da sbilanciamento di competenza del 2023 sono di importo nullo.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad €. 11.318 così ripartiti:

-€. 3.980 al comune di Corteno Golgi (BS);

-€. 3.838 al comune di Monno (BS);

-€. 500 al comune di Saviore dell'Adamello (BS);

-€. 3.000 al comune di Vezza d'Oglio (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2023 ne sono stati incassati € 500; € 10.818 sono stati incassati nel 2024. Nel 2023 gli incassi relativi a proventi appartenenti a tale categoria e relativi ad esercizi precedenti sono stati di € 8.824.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad € 94.701; gli importi incassati nel 2023 di competenza di tale annualità sono pari ad € 64.065 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad € 1.313;

- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; il ricavo di competenza del 2023 sono di importo nullo; nel 2023 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2022 sono stati pari ad € 136.178;

- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per € 9.910, crediti di imposta derivanti da acquisto di beni strumentali per € 32.471, crediti d'imposta riconosciuti alle società non energivore per il costo sostenuto nel 2023 per l'acquisto di energia elettrica per € 1.955, contributi ricevuti da e-distribuzione Spa per la realizzazione di quadri controllore di centrale (CCI) per € 2.450 e contributi ricevuti dalla Regione Lombardia per la realizzazione di infrastrutture per ricariche elettriche per € 2.065;

- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per € 13 interamente incassati nel 2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 5.315.127,22:

- Euro 119.458,00 alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni;
- Euro 3.122.260,80 a dividendo soci, con distribuzione di Euro 0,60 lordi per azione;
- Euro 2.073.408,42 alla riserva straordinaria.

previa apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per Euro 205.724 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 27/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani, Presidente



Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Ai Soci della Società Iniziative Bresciane S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione ed evidenziante un risultato d'esercizio positivo per euro 5.315.127.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ha consegnato la propria relazione in data 11 aprile 2024; la relazione contiene un giudizio senza modifica ed attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile

evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza 231 e non sono emerse criticità in ordine alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-*octies* D.LGS. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.LGS. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri e osservazioni previsti dalla legge

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi (ulteriori rispetto a quelli già evidenziati) tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

La relazione del soggetto incaricato della revisione legale attesta che “il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c. Si è preso atto in proposito delle indicazioni contenute in nota integrativa in ordine alle modalità temporali di ammortamento di parte delle immobilizzazioni immateriali costituenti la voce “Avviamento”; si ritiene che tali modalità siano conformi al dettato dell’art 2426, n.6, c.c.

Ai sensi dell’art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all’iscrizione nell’attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per un valore al lordo degli ammortamenti di € 4.510.037, di cui € 22.030 iscritti nell’esercizio 2023.

Ai sensi dell’art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all’iscrizione nell’attivo dello stato patrimoniale di una voce “avviamento” per € 27.138.000, al lordo degli ammortamenti, importo interamente iscritto in precedenti esercizi.

3) Bilancio consolidato

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2023 consegnatoci nei termini di cui all’art 2429 Codice Civile.

La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel perimetro di consolidamento coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidamento.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

L’area di consolidamento include le società controllate e soggette a controllo congiunto in conformità agli artt. 26 e 37 del D. Lgs. n. 127/1991.

Il metodo di consolidamento adottato con riferimento alle società controllate è quello integrale; per le società a controllo congiunto è stato adottato il metodo proporzionale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY S.p.A., ha emesso, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, la relazione della società di revisione indipendente inerente al bilancio consolidato, che è stata redatta in data 11 aprile 2024 ed attesta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Le informazioni del bilancio ordinario e del bilancio consolidato saranno completate da quelle del Bilancio di Sostenibilità, in corso di approvazione; tale documento consentirà di integrare l'informazione finanziaria con la descrizione dell'impatto socio-ambientale dell'attività del Gruppo INBRE.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Alla luce delle risultanze dell'attività da noi svolta e del giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Breno, 12 aprile 2024

Il Collegio sindacale

F.to Dott. Giovanni Nulli

F.to Dott.ssa Raffaella Ferrai

F.to Dott. Federico Manzoni



Iniziative Bresciane S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Iniziative Bresciane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

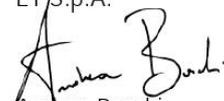
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 11 aprile 2024

EYS.p.A.



Andrea Barchi
(Revisore Legale)

Iniziative Bresciane S.p.a.
Piazza Vittoria | 25043 | Breno (BS)